CONTROLLO ACCESSI

MOD.

SERCHIO

MANUALE OPERATIVO

Versione sino a 64 Terminali Periferici FOX1 e FOX2 Vers. 4.0 e succ. su commutata e dedicata

MarcaturaCECertificazioneCEI 79/4

Azienda Certificata con sistema di qualità secondo UNI EN ISO 9001

TELEDATA Milano/Pisa/Mosca 20132 MILANO - Via G.M. Giulietti, 8 Tel. +39 (0)2 27.201.352 r.a. +39(0)2 25.92.795- Fax +39 (0)2 25.93.704 Internet http://www.teledata-i.com E_Mail: teledata@ teledata-i.com

pag. **2**/2

1. CONTROLLO ACCESSI

Benvenuti nella guida in linea dell' applicativo SERCHIO per il Controllo degli Accessi sviluppato dalla TELEDATA in ambiente Windows 9x/NT. Di seguito sono elencati gli argomenti trattati nella seguente guida:

<u>PER COMINCIARE....</u> <u>INFORMAZIONI SULL' INSTALLAZIONE DEL PACCHETTO</u> <u>L' INTERFACCIA VIDEO DI SERCHIO CONTROLLO ACCESSI</u> DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Per informazioni rivolgersi a:

TELEDATA - via Giulietti 8 20132 Milano Tel +39 (0)2 25 92 795 FAX +30 (2) 25 93 704

1.1 Per cominciare

L' applicativo SERCHIO è stato creato allo scopo di inserire sul mercato un sistema di Controllo Accessi flessibile e semplice da usare. E' un programma che può essere anche personalizzato. Inoltre ha la possibilità di controllare fino a 64 periferiche (lettori) centralizzando tutte le principali funzioni per il controllo accessi.

L' applicativo permette di programmare 50 livelli di password diversi con la possibilità di selezionare quali sono le funzioni accessibili ad ogni livello.

SERCHIO garantisce la massima sicurezza per il vostro ambiente ed un costo di installazione e manutenzione minimo.

L'applicativo può essere installato su un personal computer avente le seguenti caratteristiche:

Una unità centrale con processore Pentium 166 e superiore con >= 64 Mb di RAM. Fino a 10 porte seriali (da COM1 a COM10). Una porta parallela. Hard disk da 1.2 Gb o superiore. Un floppy da 1.44 Mb. Una scheda video SVGA (consigliata la risoluzione 1024x768). Un mouse (PS/2 mouse o seriale). Un monitor SVGA Una tastiera.

1.2 L' installazione di SERCHIO/SETUP Controllo Accessi

Per installare l'applicativo SERCHIO ed il SETUP è sufficiente inserire il CD nel lettore di CD e l' installazione guidata partirà automaticamente.

Se invece si dispone di un dischetto bisogna svolgere le seguenti operazioni:inserire il dischetto di installazione nel drive A del PC. Dal menu AVVIO selezionare la voce Esegui. Apparirà una finestra che richiede il nome del file da eseguire, digitare il seguente comando:

A:\INSTALL

e quindi premere il tasto <OK>. In questo modo avrà inizio il processo di installazione vero e proprio. Sarà visualizzata una finestra con la quale si richiede in quale directory installare l'applicativo (default: C:\SERCHIO32). Dopodiché premendo il tasto <Continua> l'installazione prosegue con la lettura dei

files dal dischetto di installazione. Tipicamente l' operazione di installazione da dischetto ne richiede 3 (3 dischetti di installazione).

In installazioni anteriori a Maggio 2003 al termine della procedura veniva visualizzata una finestra con due tasti:

RIAVVIA WINDOWS

ESCI DALL' INSTALLAZIONE

IL tasto **Riavvia Windows** potrebbe essere disabilitato a seconda dell' ambiente e delle condizioni in cui si esegue l'installazione. Se il tasto e' abilitato, è necessario riavviare Windows per avere un corretto funzionamento e di Windows e dell' applicativo SERCHIO Premendo il tasto RIAVVIA WINDOWS, Windows si chiude e si riavvia automaticamente. Se invece si preme l' altro tasto, ESCI DALL' INSTALLAZIONE, il riavvio di Windows può essere fatto successivamente.

Al termine della procedura di installazione, indipendentemente dal periodo, viene aggiunta la voce *Sicurezza Teledata* al menu Programmi, con le voci:

1. CONTROLLO ACCESSI(per lanciare l'applicativo)2. SETUP ACCESSI(per settare il programma accessi)

2. Sequenze per la programmazione accessi

Al fine di una corretta installazione e gestione diamo di seguito la sequenza delle operazioni base consigliate.

Configurazione dei parametri badge

Il sistema prevede un file, BADGE.INI, di configurazione per i parametri badge. Tale file e' cosi organizzato:

IMPIANTO CheckCodiceImpianto PosizioneCifraUnita LunghezzaCodiceImpianto CodiceImpianto TESSERA LunghezzaCodice PosizioneCifraUnitaTessera DIPENDENZA CheckCodiceDipendenza PosizioneCifraUnitaDipendenza LUNGHEZZABADGE LunghezzaTotaleBadge CHECKLRCC CheckLrcc

Esempio: IMPIANTO 1 6 6 000001 TESSERA 5 7 DIPENDENZA 1 2 LUNGHEZZABADGE 18 CHECKLRCC 0

i campi di cui sopra saranno cosi interpretati, nell' ordine: controllo codice impianto = abilitato posizione cifra unita codice impianto= 6 lunghezza codice impianto = 6 codice impianto = 000001 lunghezza codice tessera = 5 posizione cifra unita codice tessera = 7 controllo codice dipendenza = abilitato posizione cifra unita codice dipendenza = 2 pag. **4**/4

lunghezza totale caretteri badge = 18 controllo LRCC = disabilitato

I valori contenuti nel file BADGE.INI saranno letti tutte le volte che da Parametri Badge si digiterà il tasto <Programma Valori Default>.

Lanciare il programma SETUP

- 1. Tipo/Tipi linea
- 2. Nr. lettori presenti e loro caratteristiche
- 3. Porte seriale associate ai singoli lettori
- 4. Parametri dei badge
- 5. Rete

Installare programma applicativo Accessi

- 6. Programmare fasce giornaliere, settimanali, festivita', ora legale ecc.)
- 7. **Programmare livelli di stato** (associazione tra lettori e fasce orarie)
- 8. Programmare le tessere

3. SETUP

Se non si deve lanciare SETUP saltare al paragrafo 4

Eseguire un SETUP correttamente significa compiere nell'ordine le seguenti operazioni:

- i) Programmazione delle porte seriali.
- ii) Programmazione del numero di lettori da collegare.
- iii) Programmazione delle caratteristiche da associare a ciascun lettore.

Ad esempio:

- porta seriale cui il lettore è collegato,
- indirizzo programmato sul dipswitch del lettore
- numero telefonico
- funzioni dei rele e durata dell' impulso e cosi via.
- iv) Rete per selezionare la modalità master o slave e poi Dati Rete
- v) Selezione telefonica (modalita' DTMF o impulsi).
- vi) Programmazione numero chiamate telefoniche prima di segnalare che il collegamento telefonico non può essere stabilito.
- vii) Programmazione dei parametri badge.
- viii) Selezione degli eventi da visualizzare.

E' molto importante rispettare l'ordine indicato per i punti i), ii), iv). Per gli altri punti non e' necessario rispettare la sequenza.

3.1 L' interfaccia video del SETUP di SERCHIO

Sia l'applicativo SERCHIO che il suo SETUP utilizzano l'interfaccia a finestre tipica di tutti gli

applicativi WINDOWS. In questo modo l'utente interagisce facilmente con l'applicativo utilizzando il mouse. Nella finestra principale dell'applicativo si distingue:

IL MENU DELLE FUNZIONI.

Le funzioni messe a disposizione dell'utente gli consentono di eseguire agevolmente operazioni di programmazione. Le funzioni di cui sopra sono direttamente selezionabili dal menu principale o dai sottomenu di cui è composto.

3.2 Le funzioni del SETUP di SERCHIO

Di seguito sono elencate le funzioni del SETUP del Controllo Accessi utilizzando una suddivisione che richiama le voci del menu principale:

ABILITAZIONE ABILITAZIONE

COMUNICAZIONE

PARAMETRI DI COMUNICAZIONE PARAMETRI LINEA COMMUTATA Selezione Telefonica Soglia caduta linea

Lettori

<u>Periferiche Collegate</u> <u>Caratteristiche Lettori</u>

SISTEMA
<u>PARAMETRI BADGE</u>
<u>FILTRI ALLARMI/TRANSITI</u>
<u>PERCORSO PRESENZE</u>
<u>POSTI PARCHEGGIO</u>
ABILITA ANTIPASSBACK

Rete

<u>ABILITAZIONE</u> <u>DATI</u>

3.2.1 Abilitazione per accedere al SETUP di SERCHIO

Le funzioni del SETUP dell'applicativo SERCHIO sono accessibili soltanto mediante password. L'accesso al SETUP del sistema può essere fatto rispettivamente con il nome utente ADMIN1 o ADMIN2 (utente supervisore di default) e la password ADMIN1 o ADMIN2 (di default). Ovvero al SETUP possono accedere soltanto gli utenti supervisori. I supervisori hanno accesso a tutte le funzioni del SETUP di SERCHIO

pag. **6**/6

3.2.2 Parametri di Comunicazione

L'applicativo SERCHIO, realizzato dalla Teledata, permette di programmare le porte seriali che saranno utilizzate per collegare le periferiche con il centro.

Selezionando la voce "*Comunicazione / Parametri di Comunicazione*" dal menu principale del SETUP viene visualizzata una finestra che consente di programmare le porte seriali installate e libere, da COM1 a COM10.

Per programmare una porta seriale bisogna cliccare sull' apposito quadratino posto alla sinistra della dicitura COMx, dove x = 1 ... 10.

Se il quadratino di cui sopra è barrato allora la porta è programmata, altrimenti no.

Dopo aver programmato una porta seriale bisogna programmare il tipo linea, ovvero decidere, mediante l'apposito campo "tipo linea", se la comunicazione deve essere fatta utilizzando una linea dedicata oppure una linea telefonica.

Utilizzando il simbolo di posizionamento sul campo "tipo linea" vengono visualizzate le seguenti alternative:

DEDICATA COMMUTATA BIOMETRICO

Selezionare DEDICATA se si vuole usare una linea dedicata. La linea dedicata è di tipo RS485.

Selezionare COMMUTATA se si vuole usare una linea telefonica.

BIOMETRICO, se la linea e' dedicata all'utilizzo di una unità biometrica per la rilevazione di impronte digitali.

Il tipo di linea telefonica, a toni o a impulsi, è programmabile dall'apposito menu Selezione Telefonica

3.2.4 Programmazione dei parametri per la linea commutata

Il SETUP dell' applicativo SERCHIO, realizzato dalla Teledata, permette di programmare, selezionando la voce "*Comunicazione / Parametri Linea Commutata*", sia il tipo di linea telefonica che si vuole usare, sia il numero di chiamate da eseguire prima di decidere che non è possibile collegarsi telefonicamente. Vedi "*Selezione Telefonica* o *Soglia caduta linea*".

3.2.5 Selezione linea telefonica

Questa voce di menu permette di programmare il tipo di collegamento telefonico:

DTMF (A TONI); A IMPULSI.

La scelta tra i due metodi è mutuamente esclusiva, cioé la scelta di un metodo esclude l' altro. La programmazione di default è DTMF.

Premendo il tasto < Programma> viene registrata la programmazione fatta.

Premendo il tasto <Uscita> si ritorna al menu principale.

pag. **7**/7

Giugno 2003

3.2.6 Programmazione soglia caduta linea

Il SETUP dell' applicativo SERCHIO, grazie a questa funzione, permette di programmare il numero di chiamate da eseguire prima di decidere che non è possibile stabilire il collegamento telefonico. Di default il numero di chiamate è 3.

Il numero minimo è 1, il massimo è 10.

E' anche possibile programmare quanto tempo deve intercorrere tra una chiamata e la successiva, come vedremo nella programmazione delle caratteristiche dei lettori "*Lettori / Caratteristiche Lettori*".

Premendo il tasto <Programma> viene registrata la programmazione fatta. Premendo il tasto <Uscita> si ritorna al menu principale.

3.2.7 Numero periferiche programmate

Questa funzione consente di programmare, selezionando la voce di menu "*Lettori / Periferiche collegate*" il numero di periferiche (lettori) che si vogliono collegare al centro. Il numero di periferiche programmate comprende sia quelle connesse mediante linea dedicata sia quelle connesse mediante linea telefonica.

Di default il numero di periferiche programmate è 1 (valore minimo).

Il numero massimo di periferiche programmabili è 64.

Nel caso in cui si vogliono gestire 64 periferiche queste devono essere disposte su almeno 4 loop RS485 di 16 periferiche ciascuno.

3.2.8 Programmazione delle caratteristiche dei lettori

Selezionando la voce di menu "Lettori / caratteristiche lettori" viene visualizzata una finestra in cui si distinguono due parti.

La parte alta della finestra presenta una lista di tutte le periferiche programmate.

Ogni riga è associata ad una periferica.

Per ogni periferica sono visualizzati, in ordine su una riga, i seguenti valori:

NUMERO PROGRESSIVO LETTORE: INDICA L'INDIRIZZO LOGICO DELLA PERIFERICA.

INDI.PROGRAMMATO SUL DIPSWITCH: INDICA L'INDIRIZZO FISICO DELLA PERIFERICA, CIOE` QUELLO SETTATO SUL DIPSWITCH DEL LETTORE.

PORTA: INDICA LA PORTA ASSOCIATA ALLA PERIFERICA.

LINEA: INDICA SE IL TIPO LINEA ASSOCIATO ALLA PORTA È DI TIPO DEDICATA O COMMUTATA.

DED=linea dedicata, COM=linea commutata, --=porta non programmata.

PRG: INDICA SE LA PORTA SERIALE È STATA PROGRAMMATA OPPURE NO,

<u>NP=non programmata,</u>

<u>PR=programmata.</u>

NUMERO TELEFONICO: NUMERO DI TELEFONO ASSOCIATO ALLA PERIFERICA.

CHIAM.AUTOM.: SI=INDICA CHE È STATA SCELTA L'OPZIONE DI CHIAMATA AUTOMATICA,

<u>NO=indica che l' opzione non è stata scelta.</u>

ATTESA: INDICA IL TEMPO DI ATTESA PROGRAMMATO PER ESEGUIRE IL PROSSIMO TENTATIVO.

<u>PIN: SI=indica che è stata selezionata l' opzione di abilitazione, NO=indica che l' opzione</u> <u>NON è stata scelta.</u>

Per avere una visione completa di tutte le caratteristiche programmate per una periferica cliccare nella finestra in alto in corrispondenza del lettore specifico, si vedrà che tutti i campi sono la finestra saranno riempiti con i valori che sono stati associati alla periferica.

La parte bassa della finestra, attivabile selezionando la periferica nella parte superiore, contiene i seguenti campi:

numero progressivo lettore: assegnato da programma come numero progressivo da 1 al numero di periferiche programmate (al più 64). Tale valore viene solo visualizzato ma non è modificabile dall' utente;

indirizzo programmato sul dip-switch: assegnato da programma da 0 a 15 . Esso è modificabile dall' utente agendo sulla barra di scroll di cui è dotato il campo etichettato "Indirizzo fisico lettore".

Nel caso in cui si vogliono gestire 64 periferiche queste devono essere disposte su almeno 4 loop RS485 di 16 periferiche ciascuno.

porta seriale: associata al lettore. Di default è associata COM1. Questo parametro è modificabile selezionando la porta seriale, da associare al lettore, dall' apposita lista etichettata "porta seriale" in cui sono elencate tutte le porte seriali programmate dal menu "Parametri di Comunicazione";

<u>Abilitazione PIN</u>: indica che si vuole programmare il lettore in modo che ad ogni transito richieda il PIN associato alla tessera;

<u>Abilitazione Codice Tastiera</u>: permette di digitare il codice della tessera sulla tastiera invece di strisciarla; se si abilita il codice tastiera non si può abilitare anche il codice PIN.

numero di telefono: questo campo è abilitato solo se al lettore è stata associata una porta seriale programmata con tipo linea commutata;

chiamata automatica: questo campo è abilitato solo se al lettore è stata associata una porta seriale programmata con tipo linea commutata;

<u>tempo di attesa prima del prossimo tentativo:</u> è il tempo che intercorre tra una chiamata e la successiva nel caso in cui non si riesce a stabilire il collegamento telefonico. Questo campo è abilitato solo se al lettore è stata associata una porta seriale programmata con tipo linea commutata.

<u>IP-ADDRESS e IP_PORT</u>: assegnazione dell' indirizzo IP e della IP-PORT usata se il lettore è equipaggiata con scheda di rete.

<u>Tipo lettore antipassback:</u> se è abilitata la funzione di antipassback bisogna specificare per ogni lettore se è un lettore di ingresso, di uscita, ambivalente (ingresso/uscita) senza antipassback o ingresso/uscita con antipassback.

Se il lettore viene dichiarato di ingresso/uscita senza antipassback allora non segue le regole dell' antipassback.

Se il lettore viene dichiarato di ingresso/uscita con antipassback allora seguirà le regole dell' antipassback solo se equipaggiato con due teste di lettura (locale e remota).

<u>Lettore parcheggio</u>: se specificata permette al lettore in questione di svolgere una particolare funzione di conteggio dei posti disponibili all' interno di un parcheggio in modo da poter opportunamente attivare un semaforo.

Funzioni Rele: consente di assegnare delle funzioni specifiche ai rele di ciascun lettore.

<u>Frase testa interna</u> serve per specificare la frase che si vuole usare quando la tessera transita sulla testina di lettura locale o remota a seconda che questa venga usata per i soli transiti di ingresso o di uscita.

Frase testa esterna come per Frase testa interna

Transito Uscita Da Testa Remota di default i transiti sulla testa remota sono considerati come transiti di ingresso e quelli sulla testa locale come transiti di uscita. Se si vuole invertire quest' ordine basta

settare questo campo.

3.2.9 COME MODIFICARE I PARAMETRI CHE CARATTERIZZANO UNA PERIFERICA

Selezionare col mouse la riga in cui è posta la periferica che si vuole modificare, nei campi, posti nella parte inferiore della finestra, saranno riportati i parametri che caratterizzano la periferica, come il suo indirizzo logico, il suo indirizzo fisico, la porta seriale associata e così via.

A questo punto è possibile modificare i parametri di cui sopra semplicemente agendo sul campo relativo al parametro da modificare.

Se al lettore è associata una porta seriale programmata con tipo linea dedicata allora i campi "Numero di Telefono", "Chiamata automatica", "Tempo di attesa prima del prossimo tentativo" risulteranno disabilitati.

Gli indirizzi fisici sono assegnati da programma da 0 a 15 se il numero di periferiche programmate maggiore o uguale a 1 e minore o uguale a 16. Se il numero di periferiche programmate è superiore a 16 allora ad ogni periferica da programma sarà assegnato l'indirizzo fisico 0.

Se il numero di periferiche programmate è compreso tra 1 e 16 la porta seriale associata da programma è COM1. Se il numero di periferiche programmate è superiore a 16 allora la porta seriale associata da programma è COM2. In fase di programmazione la porta seriale da associare al lettore deve essere scelta tra quelle disponibili nell' apposito campo.

La chiamata in automatico, se abilitata, fa si che periodicamente il programma stabilisce il collegamento telefonico per inviare il comando di aggiornamento orologio. Se questa opzione non è abilitata l'aggiornamento orologio viene fatto solo su richiesta da parte dell' utente. Di default essa è abilitata.

Nota che due periferiche non possono avere lo stesso indirizzo fisico se sono associate alla stessa porta seriale e questa è di tipo dedicato.

Il tempo di attesa tra un tentativo di chiamata e il successivo di default è 5 secondi. Può assumere al più un valore di 600 secondi.

Notare che il tempo necessario per stabilire un collegamento telefonico è superiore a quello che deve intercorrere tra una chiamata e la successiva. Questo perché bisogna aggiungere i tempi richiesti dal modem per poter stabilire una connessione.

Se ad una periferica è associata, dapprima, una porta seriale con tipo linea commutata e successivamente una porta seriale di tipo linea dedicata, il numero telefonico è ancora programmato ma verrà utilizzato solo se alla periferica si associa nuovamente una porta seriale con tipo linea commutata.

Ogni periferica può essere dotata di due testine di lettura e può essere necessario sapere su quale delle due testine e' stato effettuato un transito. A tale scopo nella finestra, in basso a destra, appaiono due rettangoli etichettati rispettivamente "Frase Testa Interna" e "Frase Testa Esterna". Ciascuno di essi contiene 5 frasi. Da questi rettangoli e' possibile selezionare una frase da associare a ciascuna delle testine di lettura che corredano le periferiche. In tal modo ogni volta che sarà strisciato un badge su una delle testine, nella frase che segnala il transito sarà riportata anche la frase associata alla testina per indicare dove e' stato effettuato il transito.

L'applicativo provvede a segnalare eventuali anomalie riscontrate nella programmazione delle caratteristiche delle periferiche tenendo conto anche della programmazione delle porte seriali.

IL tasto Funzioni relè e' previsto per poter effettuare l'associazione delle funzioni del lettore ai relè, per programmarne la durata, e per abilitare gli ingressi ausiliari.

pag. **10**/10

3.2.10 Programmazione delle Funzioni Rele' (FOX 100 Vers. 4.0 e successive)

E' possibile associare a ciascuna delle funzioni predefinite del lettore, uno o più relè. Le funzioni predefinite sono:

- 1. Scrocco Porta
- 2. Scrocco Porta Privilegiate
- 3. Scrocco Testa Remota
- 4. Scrocco Testa Remota Privilegiate
- 5. Tasto 0
- 6. Tasto 0 Privilegiate
- 7. Tasto 1
- 8. Tasto 1 Privilegiate
- 9. Tasto 2
- 10. Tasto 2 Privilegiate
- 11. Tasto 3
- 12. Tasto 3 Privilegiate
- 13. Tasto 4
- 14. Tasto 4 Privilegiate
- 15. Tasto 5
- 16. Tasto 5 Privilegiate
- 17. Tasto 6
- 18. Tasto 6 Privilegiate
- 19. Tasto 7
- 20. Tasto 7 Privilegiate
- 21. Tasto 8
- 22. Tasto 8 Privilegiate
- 23. Tasto 9
- 24. Tasto 9 Privilegiate
- 25. Doppio Passaggio
- 26. Doppio Passaggio Privilegiate
- 27. Doppio Pass. Testa Remota
- 28. Doppio Pass. Testa Remota Privilegiate
- 29. Allarme Scasso
- 30. Allarme Porta
- 31. Transito Accessi&Presenze
- 32. Apertura Manuale
- 33. Interblocco
- 34. Allarme Ingresso Ausiliario
- 35. Allarme Transito vietato
- 36. Attiva Semaforo Parcheggio

Selezionando una delle funzioni della lista, e' possibile associare alla funzione qualsiasi combinazione dei quattro relè disponibili. L'operazione deve essere confermata con funzione OK.

Si imposta la durata di ciascun relè (la durata e' associata al relè e non alla funzione) con i controlli opportunamente predisposti.

Nel campo **Relè correlato ad allarme porta** deve essere immesso il numero del relè che effettivamente esegue lo scrocco porta. 0 indica nessuna correlazione.

Il campo Ingresso 3 Blocca indica che si vuole utilizzare l'ingresso 3 come interblocco.

Il campo **Invia Ev. Blocco** indica che si vuole che l'evento di attivazione di questo ingresso venga inviato al centro.

Il campo Abilita Ingr. 4 (Aux) indica che si vuole utilizzare l'ingresso 4 come ausiliario.

Il campo **Invia Ev. Aux.** indica che si vuole che l'evento di attivazione di questo ingresso venga inviato al centro.

Premendo il tasto < Programma> viene resa effettiva la programmazione fatta.

Premendo il tasto <Uscita> si ritorna al menu principale.

3.2.11 Selezione degli eventi da visualizzare

Questa funzione permette all' utente di programmare, selezionando la voce "Sistema / Filtri Allarme - Transiti", quali eventi devono essere registrati dall' applicativo SERCHIO e quali no. Gli eventi per i quali e' possibile programmare la registrazione sono i seguenti:

• Allarmi porta. Gli Allarmi porta sono:

scasso porta, porta non chiusa, porta non aperta, porta chiusa.

- Transiti presenze.
- Transiti Accessi e presenze.

Gli eventi di cui sopra, quando si verificano, vengono rilevati dall' applicativo SERCHIO, quindi visualizzati nella finestra degli eventi e memorizzati nel data base per consentire visualizzazioni successive. Se l' opzione relativa a ciascuno degli eventi sopra elencati non e' settata l' evento sarà rilevato dall' applicativo ma non sarà ne' visualizzato ne' memorizzato nel data base. Di default e' richiesta la visualizzazione degli eventi sopra citati. I transiti presenze e i transiti accessi e presenze sono legati alla modalità di funzionamento del lettore. Ricordiamo che l' applicativo SERCHIO gestisce solo il controllo degli accessi.

3.2.12 Programmazione dei parametri badge

Questa funzione del SETUP di SERCHIO permette di programmare, selezionando la voce "Sistema / parametri badge" i parametri badge che saranno inviati, in fase operativa su comando, ai lettori collegati al sistema.

Per parametri badge si intende:

<u>Programmazione codice impianto (SI/NO).</u> <u>Codice impianto.</u> <u>Lunghezza codice impianto. Da 3 a 6 cifre.</u> <u>Posizione cifra unità del codice impianto.</u> Lunghezza codice matricola. Da 5 a 6 cifre. MANUALE OPERATIVO SERCHIO

Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3

pag. **12**/12

<u>Posizione cifra unità del codice matricola.</u> <u>Controllo codice dipendenza</u> <u>Posizione cifra unita' codice dipendenza.</u> Da 1 a 2 cifre. <u>Controllo LRCC.</u> <u>Numero totale caratteri badge.</u>

I parametri sopra elencati sono correlati tra loro, ad esempio se si programma un codice impianto di 6 cifre non si può programmare la posizione cifra unità del codice impianto uguale a 5; il valore corretto, per questo esempio, è 6. Analogamente per il codice tessera.

Se si ha un codice impianto di 6 cifre e un codice tessera di 5 cifre non si può avere una lunghezza totale del badge minore di 11.

Il numero totale caratteri badge è dato da:

lunghezza-codice-impianto+lunghezza-codice-tessera+evntuali-altri-caratteri.

Se il codice impianto non è programmato esso non è compreso nella lunghezza totale del badge.

Naturalmente gli esempi fatti si riferiscono solo ad alcuni dei casi possibili.

Se viene rilevata una qualche incongruenza nella programmazione dei parametri badge allora viene visualizzato un messaggio di errore.

L'applicativo SERCHIO può funzionare insieme all' applicativo ARNOLAN che controlla la gestione delle presenze. In questo caso i parametri badge devono essere impostati in modo tale che le tessere, programmate con il SERCHIO, possano essere usate indifferentemente e per il controllo accessi e per la gestione presenze. L' applicativo ARNOLAN gestisce tessere di al più 5 cifre mentre il SERCHIO può gestire tessere di al più 6 cifre, ecco perché se i due applicativi operano insieme le tessere devono essere configurate con lunghezza codice matricola di 5 cifre.

Premendo il tasto <Programma> viene resa effettiva la programmazione fatta. Premendo il tasto <Uscita> si ritorna al menu principale. La programmazione dei parametri badge generalmente è unica per tutti i lettori.

3.2.13 Percorso Presenze

Se l'applicativo SERCHIO. deve essere usato insieme all'applicativo ARNOLAN allora bisogna specificare il percorso che permette di individuare la precisa collocazione del programma ARNOLAN. Questo è possibile selezionando la voce "*Sistema / percorso presenze*. In questo modo i dati prelevati dai lettori per la gestione delle presenze vengono resi disponibili per ARNOLAN.

3.2.14 Posti Parcheggio

Permette di dire quanti sono i posti disponibili all' interno di un parcheggio. La loro gestione è affidata ad un lettore indicato come "Lettore Parcheggio". La programmazione di un lettore come lettore di tipo parcheggio deve essere fatta da "*Lettori*

MANUALE OPERATIVO SERCHIO pag. 13/13

Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3

/Caratteristiche Lettori".

Da *Caratteristiche Lettori/Funzioni Relè* associando la funzione *Attiva Semaforo Parcheggio* al lettore dichiarato di tipo parcheggio si può usare il relè specificato per attivare un semaforo a seconda se ci sono posti disponibili oppure se sono esauriti. Il relè scatta nel momento in cui viene utilizzato l' ultimo posto disponibile.

3.2.15 Abilita Antipassback

Se attivata questa funzione fa operare l'impianto di controllo accessi in modalità antipassback. Ovvero alcuni lettori devono essere dedicati ai transiti di ingresso e altri ai transiti di uscita.

Se c'è l'abilitazione per l' antipassback ma tutti i lettori dell' impianto sono di tipo ambivalente allora l' antipassback non ha alcun effetto sul controllo dei transiti.

3.2.16 Rete/Abilitazione

Selezionando la funzione *Rete / Abilitazione* si determina la modalità di funzionamento dell' applicativo SERCHIO. Le modalità possibili sono:

Rete disattiva : funzionamento stand-alone senza l' uso della rete

<u>*Terminale attivo Master*</u>: funzionamento in rete come server per cui ha affidata la gestione del colloquio con i lettori e dei data base.

<u>*Terminale attivo slave:*</u> funzionamento in rete come client, questa configurazione necessita che esista un applicativo SERCHIO presente su un' altro PC configurato come master.

Un applicativo configurato come master funziona anche se non ci sono client non è vero il viceversa.

Dopo aver stabilito la modalità di funzionamento bisogna sempre programmare i dati, vedi paragrafo seguente.

3.2.17 Rete/Dati

Per la configurazione master i dati di rete richiesti sono i seguenti:

<u>Nome Utente</u> : bisogna specificare il nome del PC su cui sta lavorando. Tale nome è quello che è stato assegnato al PC quando è stata configurata la rete.

<u>Port Address</u> : bisogna specificare dei valori numerici di 4 cifre. Questi valori numerici determinano il range delle IP-PORT usate dall' applicativo per stabilire la connessione con eventuali client.

Tipicamente si scelgono valori da 6000 a 6029. E' bene comunque consultare il sistemista per avere informazioni precise sulle ip-port utilizzabili dal SERCHIO.

Il range delle IP-PORT determina anche quante unità client si vogliono utilizzare. Ad esempio fissando un range LINK SETUP IP-PORT 6000 e LINK EVENT IP-PORT 6005 specifica che si possono usare 3 unità client.

Per la configurazione slave i dati di rete richiesti sono i seguenti:

<u>Nome Utente</u> : bisogna specificare il nome del PC su cui sta lavorando. Tale nome è quello che è stato assegnato al PC quando è stata configurata la rete.

LINK SETUP : scrivere l' indirizzo (ip-address) del PC configurato come master

LINK EVENT : scrivere l' indirizzo (ip-address) del PC configurato come master

PORT ADDRESS LINK SETUP : uno dei valori appartenenti al range delle IP-PORT programmate

per la configurazione master (il primo valore pari disponibile).

PORT ADDRESS LINK EVENT: il valore immediatamente seguente a quello programmato per PORT ADDRESS LINK SETUP (il primo valore dispari disponibile).

La configurazione slave deve essere eseguita per ogni unità client che si vuole configurare.

Configurazione unità slave

- 1. Sull' unità configurata come master condividere in lettura/scrittura la directory di installazione del SERCHIO. Ad esempio se la directory si chiama SERCHIO32\Accessi si può condividere SERCHIO32 o volendo SERCHIO32\Accessi.
- 2. Sull' unità da configurare come slave creare un' unità logica di connessione di rete alla directory del master (ad esempio W:\, Z:\,) determinando così il percorso di rete per trovare la directory del master.
- 3. Creare un collegamento a SETUP.EXE e ACCESSI.EXE il cui percorso è quello determinato al punto precedente.
- 4. Lanciare l'applicativo SETUP.EXE e entrare prima nel menu Rete/Abilitazione e poi in Rete/Dati seguendo i passi di configurazione indicati nel paragrafo 3.2.17.

Ripetere le operazioni da 2 a 4, sopra descritte, tante volte quante sono le unità client che si vogliono configurare e ognuna sul PC preposto come unità client.

4. APPLICATIVO ACCESSI

4.1INTERFACCIA VIDEO DEL CONTROLLO ACCESSI

SERCHIO è un applicativo che utilizza l'interfaccia a finestre tipica di tutti gli applicativi WINDOWS. In questo modo l'utente interagisce facilmente con l'applicativo utilizzando il mouse. Nella finestra principale dell'applicativo si distinguono:

- il menu delle funzioni
- la finestra degli eventi
- la finestra di stato delle periferiche

Le funzioni messe a disposizione dell' utente gli consentono di eseguire agevolmente operazioni di programmazione e di manutenzione del sistema. Le funzioni di cui sopra sono direttamente selezionabili dal menu principale o dai sottomenu di cui è composto.

4.2 FINESTRA EVENTI

La finestra degli eventi visualizza tutti gli eventi registrati dall' applicativo SERCHIO a partire dal momento in cui viene attivato. La finestra può essere pulita mediante l'apposito comando selezionando la voce "*Operativo / Pulisci finestra eventi*".

4.3 FINESTRA DI STATO

La finestra di stato delle periferiche può contenere fino a 64 icone, una per ogni periferica

Giugno 2003

programmata. Il colore delle icone varia a seconda del tipo di collegamento tra il centro e le periferiche e a seconda dello stato del lettore. Le icone visualizzate sono tante quante sono le periferiche programmate.

Facendo un doppio click su una delle icone presenti viene visualizzata una finestra in cui sono riportati alcune informazioni relative al lettore associato all' icona.

Di seguito viene descritto il significato dei vari colori assunti dalle icone visualizzate nella finestra di stato delle periferiche.

| collegamento su linea dedicata. Lettore in modalità standard | (verde scuro) |
|---|-------------------------|
| caduta collegamento su linea dedicata | (rosso) |
| collegamento su linea dedicata. Stato lettore: sempre abilitato | (verde) |
| collegamento su linea dedicata. Stato lettore: disabilitato | (giallo) |
| collegamento su linea dedicata. Stato lettore: varco aperto | (azzurro) |
| collegamento su linea telefonica (commutata): lettore non connesso | (blu) |
| collegamento su linea telefonica: lettore connesso in modalità standard | (verde con bordo blu) |
| collegamento su linea telefonica: lettore connesso in modalità abilitato | (verde con bordo blu) |
| collegamento su linea telefonica: lettore connesso in modalità disabilitato | (giallo con bordo blu) |
| collegato su linea telefonica: lettore connesso in modalità varco aperto | (azzurro con bordo blu) |
| caduta collegamento su linea telefonica | (rosso con bordo blu) |
| | |

4.4 Le funzioni di SERCHIO

La programmazione dei parametri badge, del codice impianto e delle funzioni dei relè viene inviata ai lettori, in accordo alla loro versione firmware, automaticamente all' avvio del sistema. Di seguito sono elencate le funzioni del Controllo Accessi utilizzando una suddivisione che richiama le voci del menu' principale:

ABILITAZIONE / DISABILITAZIONE

PROGRAMMAZIONE Fasce giornaliere Fasce settimanali Livelli di stato Parzializzazione Livelli di Stato _____ Programmazione Tessere Singola A gruppi Cancellazione Tessere Singola A gruppi Sospensione o RipristinoCancellazione Totale tessere Anagrafico Ora LegaleFestivita' _____

| Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3 | MANUALE OP | ERATIVO SERCHIO ag. 16 /16 |
|--|----------------------------------|--------------------------------------|
| Programmazione Passwo | ord Lettore | |
| Gestione Oraria Varco A | perto | |
| Invio programmazione a Azzeramento programm Programmazione Emerg | i lettori azione enza (sol | o supervisore) |
| Transiti Transiti nel periodo Transiti per tessera Transiti per reparto Transiti per Varco Eventi Presenti | | |
| Programmazione Tessere e Anagrafico Tessere a tempo determi Tessere a transiti limitat Ricerche Range Anagrafici Range codici Reparto/Ditta | nato | |
| OPERATIVO Abilitazione-Disabilitaz | one Periferiche | |
| Apertura Porta Aggiornamento Orologio Scaricamento Lettore Visione Stato PIN |) | |
| Cancellazione Archivio | Eventi | |
| Pulisci Finestra Eventi | | |
| Abilitazione Stampante | | |
| Gestione Presenze Arno | an | |
| Riabilita Tessera Antipa | ssback | |
| Backup Backup eventi Opzioni archivi Manutenzione sistema | o eventi | |

pag. **17**/17

Tessere Programmate Verifica Tessera Display foto al transito (consentita per tutti) UTENTI Abilitazione Utente Cancellazione Utente ------Cambio Password VISITATORI Ingresso/Uscita Stampa Storico Stampa Presenti

USCITA

4.4.1 Abilitazione per accedere all' applicativo SERCHIO

Le funzioni dell' applicativo SERCHIO sono accessibili soltanto mediante password. Gli utenti dell' applicativo SERCHIO sono divisi in due gruppi:

- *supervisori;*
- operatori.

L 'accesso iniziale al sistema deve essere fatto rispettivamente con il nome utente ADMIN1 o ADMIN2 (utente supervisore) e la password ADMIN1 o ADMIN2.

Ovviamente la password di default del supervisore deve essere cambiata subito dopo l' accesso al sistema.

Gli utenti operatori possono essere al più 50 e sono programmati dai supervisori.

I supervisori hanno accesso a tutte le funzioni dell' applicativo mentre gli operatori possono accedere solo alle funzioni che sono state assegnate loro dal supervisore. (vedi Abilitazione Utente, Cancellazione Utente).

L' utente supervisore non può essere cancellato.

L' utente operatore può essere cancellato in qualsiasi momento da uno dei due supervisori.

L'utente operatore per accedere alle funzioni previste deve selezionare la voce di menu Abilitazione. Fatto ciò viene visualizzata una finestra in cui si richiede il nome dell'utente e la password assegnatagli (vedi Abilitazione Utente). Solo se utente e password sono riconosciuti viene autorizzato l'accesso alle funzioni previste per quell' utente.

4.4.2 Programmazione delle fasce giornaliere

Prima di descrivere come programmare una fascia giornaliera, diciamo che definire una fascia giornaliera significa definire l'inizio e la fine di uno o più intervalli di tempo all'interno dei quali è possibile effettuare dei transiti sul lettore. Esempio: inizio 08:00 fine 12:15, questo è un intervallo di una fascia giornaliera. Programmando questa fascia e inviandola ad un lettore che sia in stato standard (vedi Abilitazione/Disabilitazione Periferiche), tutti i transiti effettuati tra le 08:00 e le 12:15 saranno

transiti consentiti (ovviamente deve trattarsi di transiti effettuati con tessere programmate vedi anche fasce settimanali e livelli di stato).

L'applicativo SERCHIO, realizzato dalla Teledata, permette di programmare 8 diverse fasce giornaliere. Selezionando la voce Fasce Giornaliere dal menu principale Programmazione viene visualizzata una finestra divisa in due parti:

una parte superiore visualizza le otto fasce con i relativi dati di programmazione se ci sono; una parte inferiore che consente di programmare o modificare una fascia giornaliera.

Ovviamente la programmazione visualizzata è l'ultima che è stata registrata.

Dalla lista, posta nella parte superiore dello schermo, si può selezionare una fascia giornaliera puntando su di essa con il mouse e cliccando sul tasto sinistro del mouse. Se la fascia selezionata è già stata programmata allora i dati della programmazione saranno riportati nelle caselle poste nella parte inferiore della finestra. Per ogni fascia giornaliera si possono programmare fino a 4 intervalli distinti. Se un intervallo non è programmato, nelle rispettive caselle viene visualizzato "NP". In caso contrario le caselle contengono rispettivamente ore e minuti di inizio e fine di ciascun intervallo. La programmazione di una fascia giornaliera può essere modificata semplicemente agendo sulla barra di scroll che è alla destra di ogni casella.

Vengono effettuati dei controlli che evitano di inserire orari non correlati, come ad esempio l' ora di inizio di un intervallo maggiore dell'ora di fine dello stesso, oppure viene programmata l' ora e non i minuti, ecc.

4.4.3 Programmazione delle fasce settimanali

Una fascia settimanale consiste nell'associare ad ogni giorno della settimana una fascia giornaliera. E' possibile associare la stessa fascia giornaliera a tutti i giorni della settimana oppure una diversa per ogni giorno.

L' applicativo SERCHIO, realizzato dalla Teledata, permette di programmare 12 diverse fasce settimanali.

Selezionando la voce Fasce Settimanali dal menu Programmazione viene visualizzata una finestra divisa in due parti:

<u>una parte superiore visualizza le dodici fasce con i relativi dati di programmazione se ci sono;</u> <u>una parte inferiore che consente di programmare o modificare una fascia settimanale.</u>

Ovviamente la programmazione visualizzata è l'ultima che è stata registrata.

Dalla lista, posta nella parte superiore dello schermo, si può selezionare una fascia settimanale puntando su di essa con il mouse e cliccando sul tasto sinistro del mouse. Se la fascia selezionata è già stata programmata allora i dati della programmazione saranno riportati nelle caselle poste nella parte inferiore della finestra. La programmazione di una fascia settimanale può essere modificata semplicemente agendo sulla barra di scroll che è alla destra di ogni casella. Le caselle presenti nella parte inferiore della finestra sono sette più una per le festività. In ognuna di tali caselle va inserito il numero di fascia giornaliera che si vuole associare a quel giorno della settimana o a quella festività. Vengono effettuati dei controlli che evitano di inserire fasce giornaliere non programmate.

4.4.4 Programmazione dei livelli di stato

I livelli di stato consentono di associare i lettori alle aree temporali definite con le fasce giornaliere e le fasce settimanali. In questo modo i transiti sono consentiti solo nei periodi di tempo determinati dalle fasce giornaliere e settimanali.

Selezionando dalla voce di menu PROGRAMMAZIONE, il sottomenu LIVELLI DI STATO, viene visualizzata una finestra che consta di:

- una casella dotata di barra di scroll posta in alto a sinistra; agendo sulla barra di scroll di detta casella si seleziona uno dei 32 livelli di stato previsti.
- Una casella dotata di barra di scroll posta in basso a sinistra; agendo sulla barra di scroll di detta casella si seleziona, tra quelle programmate, una delle 12 fasce settimanali previste.
- Una lista, posta a destra, nella quale vengono visualizzati tutti i lettori programmati.
- Una lista, posta centralmente. Tale lista è vuota se il livello di stato non è stato associato ad alcun lettore, altrimenti presenta l' elenco dei lettori associati al livello di stato. Ovviamente i lettori associati possono essere scelti soltanto tra quelli programmati.

Per programmare un livello di stato bisogna:

- selezionarlo nella apposita casella per il livello di stato
- selezionare dalla apposita casella la fascia settimanale da associare al livello di stato
- dalla lista dei lettori programmati, quella più a destra, cliccare due volte sul numero di lettore che si vuole associare, questo apparirà anche nella lista posta al centro. Ripetere quest'ultima operazione se si vogliono associare più lettori allo stesso livello di stato.

Se un livello di stato non è programmato nella casella per la programmazione della fascia settimanale ci sarà <NP> e la lista centrale sarà vuota.

Premendo il tasto <Programma> viene registrata la programmazione fatta per un livello di stato.

4.4.5 Parzializzazione dei livelli di stato

I livelli di stato consentono di associare i lettori alle aree temporali definite con le fasce giornaliere e le fasce settimanali. In questo modo i transiti sono consentiti solo nei periodi di tempo determinati dalle fasce giornaliere e settimanali. Si ricorda che una tessera può essere associata ad un solo livello, ad ogni livello può essere associata una sola fascia settimanale.

Parzializzare un livello di stato significa inibire l'accesso a tutte le tessere associate a tale livello e consentire l'accesso solo alle tessere associate ad un livello con lo stesso insieme di lettori non parzializzato.

Ad esempio la scorta valori deve recarsi al IV piano incontrando 5 lettori. I badge in possesso degli uomini della scorta valori sono associati al livello di stato 2 cui sono associati i 5 lettori di cui sopra. Allo stesso tempo gli stessi lettori sono associati al livello di stato 3 cui sono associate le tessere del personale che lavora al IV piano. Parzializzare il livello 3 significa disabilitare il percorso per tutto il personale del IV piano ed abilitarlo per la scorta valori, allo stesso modo parzializzare il livello di stato 2 significa abilitare il percorso per il perrsonale e disabilitarlo per la scorta valori.

pag. **20**/20

Requisiti per parzializzare un livello di stato:

i) definire una o più fasce giornaliere
ii) definire due fasce settimanali che possono essere anche identiche
iii) definire due livelli di stato che differiscono per la fascia settimanale associata
iv) programmare due gruppi di tessere, ciascun gruppo associato ad uno dei
due livelli di stato di cui sopra. In base a quanto detto sopra l'accesso sara' consentito per un solo gruppo di tessere alla volta.

AVVERTENZE:

1) se i due livelli di cui sopra hanno associata la stessa fascia settimanale e lo stesso insieme di lettori associati la parzializzazione non avrà effetto. Ovvero, facendo riferimento all' esempio precedente, passa solo la scorta valori o solo il personale del IV piano.

2) Se due livelli di stato hanno, tra i lettori associati, almeno un lettore in comune allora la parzializzazione di uno dei due livelli avrà effetto anche per l'altro livello relativamente al lettore comune.

Se per un gruppo di lettori è definito un solo livello di stato la sua parzializzazione inibirà tutti i transiti effettuati con le tessere ad esso associate. Ciò finché il livello non sarà ripristinato. La presenza di livelli di stato parzializzati blocca la programmazione dei livelli stessi fino a quando non saranno ripristinati. La parzializzazione di un livello non viene eseguita se uno dei lettori ad esso associati è in stato varco aperto o varco aperto gestito da fascia oraria. Selezionando, dall' apposito campo, un livello automaticamente viene visualizzata la fascia ed i lettori ad esso associati. Se un livello di stato non è programmato nella casella per la visualizzazione della fascia settimanale ci sarà <NP> e le liste, quella dei lettori associati e quella dei livelli parzializzati, saranno vuote. Premendo il tasto <Parzializza livello> viene eseguita la parzializzati". Premendo il tasto <Ripristina livello> il livello di stato non è piu' considerato parzializzato pertanto viene tolto dalla lista dei livelli parzializzati.

4.4.6 Programmazione delle tessere

SERCHIO permette due tipi di programmazione delle tessere:

- singolarmente, ovvero una tessera per volta;
- a gruppi, ovvero più tessere insieme che abbiano una numerazione consecutiva, ad esempio le tessere da 1 a 100.

Si possono programmare al più 10000 tessere, tenendo però conto del fatto che ciascun lettore può memorizzare al più 1558 codici.

Selezionando la programmazione di una singola tessera viene visualizzata una finestra in cui si richiedono le seguenti informazioni:

codice tessera codice dipendenza livello di stato

pag. **21**/21

algoritmo calcolo codice PIN informazioni sul tipo della tessera.

codice tessera è il campo in cui deve essere inserito il codice tessera da programmare.

Codice dipendenza è il campo in cui bisogna inserire il codice dipendenza. Notare che tessere con lo stesso codice ma con codici dipendenza diversi sono considerate diverse.

Livello di stato è il campo in cui deve essere inserito il livello di stato da associare alla tessera.

L'associazione tessera-livello di stato definisce gli intervalli di tempo in cui i transiti effettuati con la tessera in questione sono consentiti e quelli in cui non sono consentiti.

Algoritmo calcolo codice PIN è l'algoritmo usato per calcolare il codice PIN da associare alla tessera. Sono selezionabili 16 algoritmi diversi ognuno dei quali genera un codice PIN diverso. A seconda dell'algoritmo scelto, per la stessa tessera viene generato un codice PIN diverso. Tale codice viene visualizzato nell'apposito campo. Il codice PIN associato alla tessera sarà richiesto al momento del transito sempre che il lettore sia stato programmato per richiedere il PIN (la programmazione per la richiesta codice PIN viene effettuata in fase di SETUP quando si definiscono le caratteristiche di un lettore).

Informazioni sul tipo della tessera comprende un insieme di informazioni che caratterizzano la tessera. Le tessere possono essere:

- tessere a durata illimitata
- tessere a durata limitata(a tempo)
- tessere a transiti limitati

Le **tessere a durata illimitata** possono essere utilizzate per l'accesso finché non vengono cancellate mediante l'apposita funzione dell'applicativo.

Le **tessere a durata limitata** hanno una durata temporale in giorni. Per questo tipo di tessere l'utente deve inserire il numero di giorni per cui la tessera è da considerarsi valida. Scaduto il termine la tessera non consentirà più alcun transito, in quanto allo scoccare della mezzanotte dell'ultimo giorno valido la tessera sarà cancellata automaticamente dall'applicativo.

Le **tessere a transiti limitati** hanno la particolarità di poter essere usate solo per un numero di transiti limitati. Quando l'utente seleziona questo tipo di tessera deve specificare il numero di transiti consentiti e il lettore su cui la tessera è considerata valida.

Ogni lettore, può gestire fino a 1600 tessere. L'applicativo effettua un controllo affinché l'utente non richieda la programmazione di una tessera su un lettore dove è stato raggiunto il numero massimo sopra menzionato.

Se l'utente sceglie dal menu la **programmazione delle tessere a gruppi**, verrà visualizzata una finestra in cui si richiedono le seguenti informazioni:

- codice tessera da cui iniziare la programmazione
- codice tessera di fine programmazione
- codice dipendenza
- livello di stato associato al gruppo di tessere
- algoritmo codice PIN automatico
- algoritmo calcolo codice PIN
- informazioni sul tipo delle tessere.

I primi due campi (*codice tessera inizio e codice tessera fine*) conterranno rispettivamente il codice della prima tessera e il codice dell'ultima tessera del gruppo. Ovviamente i codici delle tessere devono

essere in progressione numerica.

Il codice dipendenza sarà uguale per tutto il gruppo di tessere.

Livello di stato è il campo in cui deve essere inserito il livello di stato da associare alle tessere.

Algoritmo codice PIN automatico significa che il PIN per ciascuna tessera del gruppo viene calcolato usando l'algoritmo 1.

Algoritmo calcolo codice PIN è l'algoritmo usato per tutte le tessere del gruppo eventualmente diverso da quello automatico.

Gli algoritmi selezionabili sono 16 ed ognuno di essi genera un codice PIN diverso. Il codice PIN associato alla tessera sarà richiesto al momento del transito sempre che il lettore sia stato programmato per richiedere il PIN e che abbia una versione superiore o uguale alla 2.7.

Dopo che il gruppo di tessere è stato programmato si abiliterà automaticamente il tasto <Visualizza Codici PIN>, premendo questo tasto saranno visualizzati i codici PIN associati a tutte le tessere del gruppo e solo di esse.

Le *altre informazioni* richieste devono essere trattate nello stesso modo descritto per la programmazione delle tessere singole.

Nel caso in cui viene segnalato un qualche errore le tessere o la singola tessera non saranno programmate.

4.4.7 Cancellazione delle tessere programmate

Selezionando Cancellazione Tessere dal menu Programmazione si può scegliere la *cancellazione* di una *singola tessera* o quella di un gruppo di tessere. Nel primo caso, viene visualizzata una finestra che richiede un solo codice tessera e il suo codice di dipendenza. Alla pressione del tasto <Esegui Cancellazione> la tessera viene cancellata. Se la tessera non risulta programmata, o se il suo codice di dipendenza non è corretto, sarà visualizzato un messaggio.

Nel caso di *cancellazione tessere a gruppi* vengono richiesti il codice tessera di inizio e il codice tessera di fine gruppo. Premendo il tasto <Programma> tutte le tessere comprese tra il codice inizio e il codice fine vengono cancellate (limiti compresi). Se alcune delle tessere comprese tra i due codici sono inesistenti si prosegue con la cancellazione delle successive senza alcun messaggio per l'utente.

4.4.8 Cancellazione totale tessere

Questa funzione permette la cancellazione di tutte le tessere programmate. Il comando visualizza una finestra che richiede una conferma:

SEI SICURO DI VOLER CANCELLARE TUTTE LE TESSERE ?

Se l'utente seleziona il tasto <SI>, le tessere vengono totalmente cancellate altrimenti l'archivio resta invariato.

4.4.9 Associazione del codice tessera ai dati anagrafici

Selezionando la voce *Anagrafico* dal menu Programmazione dell' applicativo SERCHIO, viene visualizzata una finestra che contiene i seguenti campi:

- Codice Tessera
- Codice Dipendenza

- Cognome
- Nome
- Data di Nascita (GG/MM/AA)
- Matricola
- Reparto

L' utente deve inserire un codice tessera, comprensivo del suo codice di dipendenza, scelto tra quelli programmati precedentemente attraverso la funzione di *Programmazione Tessere*. Dopo aver inserito il Codice Tessera o Cognome-Nome premere il tasto <Cerca>, alcuni dati associati alla tessera saranno visualizzati nel riquadro sottostante. Selezionando con doppio click, nel riquadro, il nominativo che interessa saranno abilitati i campi per l' inserimento/visualizzazione dei dati associati alla tessera. I dati visualizzati possono essere modificati. La registrazione dei dati inseriti ex novo o la loro modifica viene fatta premendo il tasto <Programma>.

Se si inserisce un codice tessera non programmato e si preme il tasto <Cerca> sarà visualizzato un messaggio per segnalare che il codice inserito non è tra quelli programmati.

E' possibile associare all' anagrafico la foto del proprietario della tessera. La foto viene visualizzata per qualche secondo all'atto del transito, ed è possibile richiamarla in diverse funzioni.

L' immagine da associare deve essere in formato bitmap (.bmp) o Jpeg (.jpg) ed e' consigliata una dimensione di 160x120 pel. Immagini più grandi o più piccole vengono riportate a tale formato.

Per eseguire l'associazione, una volta inseriti i dati anagrafici, si esegue la funzione <Ricerca Foto> che esegue la ricerca dell' immagine voluta; l' immagine scelta viene visualizzata nel riquadro. Il comando <**Associa>** rende esecutiva la associazione.

ATTENZIONE !!!!

Può succedere che non si riesce a scrivere nei campi *Nome, Cognome, Data di nascita, Matricola, Reparto.* In questo caso posizionarsi sul campo che interessa usando il tasto TAB della tastiera. Il tasto TAB evidenzierà i caratteri blank presenti nel campo, il tasto DELETE, della tastiera, li eliminerà permettendo così la scrittura dei dati nei campi stessi.

4.4.10 Inserimento data inizio e fine dell'ora legale

Selezionando dal menu Programmazione dell'applicativo SERCHIO la voce Ora Legale sarà visualizzata una finestra i cui campi consentono di inserire la data di inizio e di fine dell'ora legale. L' utente deve agire sulle barre di scroll poste sulla destra di ogni casella per aggiornare i campi. I primi due vengono utilizzati per inserire il giorno e il mese di inizio, i secondi due per la data di fine. Alla pressione del tasto <Programma> i dati inseriti vengono registrati e la programmazione diventa effettiva.

Se una delle due date inserite non è una data valida, verrà visualizzato un messaggio di errore e i dati non saranno memorizzati finché non viene fatta la correzione della data errata.

L' applicativo SERCHIO prevede la gestione automatica dell' ora legale. Il sistema alle 02:00 di ogni giorno, se l'ora legale deve ancora iniziare, o alle 03:00 di ogni giorno, se si aspetta la fine dell'ora legale, effettua l' aggiornamento automatico dell' orario (un' ora avanti o un' ora indietro). L' aggiornamento dell'ora però non viene inviato alle periferiche finché non vi è l' accettazione da parte dell' utente mediante il tasto <Programma> posto nell' apposita finestra per l' aggiornamento dell' ora legale.

pag. **24**/24

4.4.11 Programmazione festività a data variabile

Selezionando la programmazione delle festività, l'utente ha la possibilità di inserire fino ad 8 festività. L'applicativo SERCHIO, infatti, gestisce le festività che cadono a data fissa (es. 1 Gennaio, 6 Gennaio, 25 Aprile, 1 Maggio, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 Dicembre, 25 Dicembre, 26 Dicembre), e permette all'utente di programmare 8 festività la cui data risulta variabile negli anni (es. PASQUA, festa del Santo Patrono ecc.).Nella finestra sono visualizzate 16 caselle affiancate da 16 barre di scroll ogni coppia di caselle è utilizzata per l'inserimento del giorno e del mese della festività. Le modifiche ad ogni casella sono possibili solo agendo sulle barre di scroll. L'applicativo segnalerà una data non valida se la data immessa non risulta corretta. La programmazione delle festività diventerà effettiva alla pressione del tasto <Programma>.

4.4.12 Invio della password ai lettori

Questa funzione permette di programmare la password del lettore senza dover utilizzare la tessera di programmazione. Selezionando dal menu Programmazione la voce "Programmazione password lettori" è possibile programmare per ogni lettore o per tutti i lettori la password che permette di accedere alla fase di programmazione del lettore stesso. Ovviamente se si seleziona l'opzione per tutti i lettori la password programmata sarà unica.

La programmazione della password è fondamentale per poter stabilire il collegamento con i lettori programmati su linea telefonica (commutata). La password rappresenta la chiave di accesso per poter fare una programmazione su un lettore collegato telefonicamente.

N.B. Nei lettori modello FOX, usati per il controllo accessi, la password non è più necessaria perché la programmazione viene fatta dal SETUP del Controllo Accessi.

4.4.13 Invio della fascia oraria che regola il varco aperto

Selezionando questa voce dal menu Programmazione viene visualizzata una finestra in cui si richiede di inserire un livello di stato precedentemente programmato (vedi Livelli di stato).

L'invio di questo comando fa si che il varco resti aperto dall'ora di inizio all'ora di fine della fascia giornaliera associata alla fascia settimanale a sua volta associata al livello di stato programmato per la gestione oraria del varco aperto. Se la fascia giornaliera consiste di piu' intervalli la gestione del varco aperto seguirà l'andamento della fascia.

4.4.14 Invia la programmazione completa ai lettori

Il comando permette di inviare la programmazione completa al lettore selezionato (per programmazione completa si intende fasce giornaliere, fasce settimanali, livelli di stato, aggiornamento orologio, ecc..). Normalmente la funzione non è necessaria poiché l'applicativo prevede l'invio dei dati alle periferiche ogni volta che questi vengono programmati. Però, per esempio in caso di cancellazione della programmazione sui lettori, potrebbe essere utile inviare tutti i dati programmati con un unico comando a tutti i lettori o al lettore dove si è verificato il danno.

In caso di cancellazione della programmazione sui lettori questo comando si rende necessario per riprogrammare la richiesta codice PIN.

Selezionando la funzione viene visualizzata una finestra che consente di scegliere se la programmazione deve essere inviata a tutti i lettori oppure il singolo lettore su cui si vuole agire. Premendo il tasto <invia comando> tutti i dati saranno inviati alle periferiche.

4.4.15 Cancella tutti i dati di programmazione inseriti

Il comando permette di cancellare tutti i dati di programmazione inseriti e cioè fasce giornaliere, fasce settimanali, livelli di stato, tessere, ora legale, festività, ecc... Selezionando questa funzione l'applicativo visualizza una finestra in cui si richiede all'utente la conferma per l'esecuzione del comando:

SEI SICURO DI VOLER CANCELLARE LA PROGRAMMAZIONE ?

Se si preme il tasto <SI> tutti i dati suddetti verranno azzerati altrimenti, premendo il tasto <NO> la programmazione viene mantenuta.

4.4.16 Invia tutta la programmazione al lettore

Questo comando è utilizzabile solo se il sistema prevede delle periferiche collegate mediante linea telefonica. Infatti l'applicativo lo prevede solo se almeno un lettore risulta programmato con collegamento mediante linea telefonica. Se non si riesce piu' a programmare il lettore perchè non è stata persa la password allora grazie a questo comando si può riprogrammare il lettore con l'ultima password programmata da *Programmazione Password Lettore* e con tutti i dati di programmazione memorizzati fino al momento in cui si esegue il comando.

In questo modo il lettore è nuovamente accessibile.

4.5 Stampe

Ogniqualvolta si richiede la stampa dei dati visualizzati premendo il tasto <Invia a stampante ed esci>., posto su tutte le finestre associate a funzioni di stampa, ed e' stata abilitata la funzione <Eventi alla stampante> (dal menu Operativo Abilitazione Stampante), apparira' una finestra in cui si chiede se si vuole mettere in pausa la stampa in tempo reale. Se da questa finestra si seleziona il tasto <Annulla> allora la stampa dei dati visualizzati non sara' eseguita. Se invece si seleziona il tasto <OK> allora la stampa in tempo reale viene sospesa per consentire l'esecuzione della stampa dei dati visualizzati. (La sospensione della stampa in tempo reale viene effettuata settando in automatico l'opzione <Pausa Tempo Reale>).

ATTENZIONE : la sospensione della stampa in tempo reale permane finché non si provvede alla disabilitazione dell'opzione <Pausa Tempo Reale> mediante il comando <Abilitazione stampante> selezionabile dalla voce di menu <Operativo>.

Nelle stampe dei Transiti, Eventi, ed anagrafici, e' possibile visualizzare la foto dell'utente eseguendo un doppio click sul record di interesse. Se la foto e' disponibile ed il contesto e' quello corretto, la foto viene visualizzata.

4.5.1 Visualizzazione e stampa di tutti i transiti

La selezione della voce <Transiti nel periodo> nel menu Stampe, permette la visualizzazione di tutti i transiti registrati dall'applicativo SERCHIO, provenienti dalle periferiche collegate. La finestra visualizzata consta di due parti:

<u>la parte superiore riservata all'utente per immettere l' intervallo di tempo di cui si vogliono</u> <u>visualizzare i transiti;</u>

la parte inferiore dove vengono visualizzati tutti i transiti.

Le informazioni richieste all'utente per eseguire la ricerca sono:

- Giorno di inizio ricerca
- Mese di inizio ricerca
- Anno di inizio ricerca
- Ora di inizio ricerca
- Minuti di inizio ricerca
- Giorno di fine ricerca
- Mese di fine ricerca
- Anno di fine ricerca
- Ora di fine ricerca
- Minuti di fine ricerca
- Richiesta dell'anagrafico per ogni transito.

Tutte le informazioni, tranne l' ultima elencata, devono essere inserite nelle apposite caselle e modificate utilizzando le apposite barre di scroll. Per quanto riguarda l' anagrafico, è prevista una casellina che se selezionata, abilita la visualizzazione dell' anagrafico per ogni transito. Premendo il tasto <Enter>, dopo qualche secondo, appariranno tutti i transiti che sono stati registrati tra le due date. Per inviare tutti i transiti alla stampante, premere il tasto <Invia a stampante ed esci>. Ad operazione ultimata la finestra viene cancellata e l' applicativo ritorna al menu principale.

Se si vuole uscire senza inviare i dati alla stampante premere il tasto <USCITA>.

4.5.2 Visualizzazione e stampa transiti per tessera

La selezione della voce <Transiti per tessera>, nel menu Stampe, permette la visualizzazione di tutti i transiti, relativi alla tessera indicata e provenienti dalle periferiche collegate, registrati dall'applicativo SERCHIO La finestra visualizzata consta di due parti:

-la parte superiore e' riservata all'utente per immettere l'intervallo di tempo di cui si vogliono visualizzare i transiti;

-la parte inferiore e' quella dove vengono visualizzati tutti i transiti.

Le informazioni richieste all'utente per eseguire la ricerca sono:

- Giorno di inizio ricerca
- Mese di inizio ricerca
- Anno di inizio ricerca
- Ora di inizio ricerca
- Minuti di inizio ricerca

- Giorno di fine ricerca
- Mese di fine ricerca
- Anno di fine ricerca
- Ora di fine ricerca
- Minuti di fine ricerca
- Codice tessera.
- Richiesta dell'anagrafico per ogni transito.

Tutte le informazioni, tranne l'ultima elencata, devono essere inserite nelle apposite caselle e modificate utilizzando le apposite barre di scroll. Per quanto riguarda l'anagrafico, e' prevista una casellina che se selezionata, abilita la visualizzazione dell'anagrafico per ogni transito. Premendo il tasto <Enter>, dopo qualche secondo, appariranno tutti i transiti, relativi alla tessera inserita, che sono stati registrati tra le due date. Se il codice tessera non e' stato inserito allora apparirà un messaggio per segnalare che la ricerca non può essere effettuata. Analogamente se il codice tessera inserito e' uguale a zero oppure se trattasi di un codice tessera diverso da quelli programmati. Se si vuole eseguire una stampa di tutti i transiti visualizzati bisogna premere il tasto <Invia a stampante ed esci>.

Se si vuole uscire senza inviare i dati alla stampante premere il tasto <USCITA> posto nella parte inferiore della finestra.

4.5.3 Visualizzazione e stampa transiti per reparto

La selezione della voce <Transiti per reparto>, nel menu Stampe, permette la visualizzazione di tutti i transiti effettuati con le tessere cui in anagrafica è stato associato il reparto specificato.

La finestra visualizzata consta di due parti:

-la parte superiore e' riservata all'utente per immettere l'intervallo di tempo di cui si vogliono visualizzare i transiti;

-la parte inferiore e' quella dove vengono visualizzati tutti i transiti.

Le informazioni richieste all'utente per eseguire la ricerca sono:

- Giorno di inizio ricerca
- Mese di inizio ricerca
- Anno di inizio ricerca
- Ora di inizio ricerca
- Minuti di inizio ricerca
- Giorno di fine ricerca
- Mese di fine ricerca
- Anno di fine ricerca
- Ora di fine ricerca
- Minuti di fine ricerca
- Reparto
- Richiesta dell'anagrafico per ogni transito.

Tutte le informazioni, tranne l' ultima elencata, devono essere inserite nelle apposite caselle e modificate utilizzando le apposite barre di scroll. Per quanto riguarda l'anagrafico, e' prevista una casellina che se selezionata, abilita la visualizzazione dell'anagrafico per ogni transito. Premendo il

tasto <Enter>, dopo qualche secondo, appariranno tutti i transiti, relativi al reparto indicato, che sono stati registrati tra le due date. Se il reparto non e' stato inserito allora apparirà un messaggio per segnalare che la ricerca non può essere effettuata. Se si vuole eseguire una stampa di tutti i transiti visualizzati bisogna premere il tasto <Invia a stampante ed esci>.

Se si vuole uscire senza inviare i dati alla stampante premere il tasto <USCITA> posto nella parte inferiore della finestra.

4.5.4 Visualizzazione e stampa transiti per varco

La selezione della voce <Transiti per varco>, nel menu Stampe, permette la visualizzazione di tutti i transiti effettuati con tutte le tessere abilitate sul varco indicato.

La finestra visualizzata consta di due parti:

-la parte superiore e' riservata all'utente per immettere l'intervallo di tempo di cui si vogliono visualizzare i transiti;

-la parte inferiore e' quella dove vengono visualizzati tutti i transiti.

Le informazioni richieste all'utente per eseguire la ricerca sono:

- Giorno di inizio ricerca
- Mese di inizio ricerca
- Anno di inizio ricerca
- Ora di inizio ricerca
- Minuti di inizio ricerca
- Giorno di fine ricerca
- Mese di fine ricerca
- Anno di fine ricerca
- Ora di fine ricerca
- Minuti di fine ricerca
- Reparto
- Richiesta dell'anagrafico per ogni transito.

Tutte le informazioni, tranne l'ultima elencata, devono essere inserite nelle apposite caselle e modificate utilizzando le apposite barre di scroll. Per quanto riguarda l'anagrafico, e' prevista una casellina che se selezionata, abilita la visualizzazione dell'anagrafico per ogni transito. Premendo il tasto <Enter>, dopo qualche secondo, appariranno tutti i transiti, relativi al varco indicato, che sono stati registrati tra le due date.. Se si vuole eseguire una stampa di tutti i transiti visualizzati bisogna premere il tasto <Invia a stampante ed esci>.

Se si vuole uscire senza inviare i dati alla stampante premere il tasto <USCITA> posto nella parte inferiore della finestra.

4.5.5 Visualizzazione e stampa eventi

La selezione della voce *Eventi*, nel menu Stampe, permette la visualizzazione di tutti gli eventi che l' applicativo SERCHIO ha registrato durante il suo funzionamento.

La finestra che viene visualizzata e' formata sostanzialmente di due parti:

la parte superiore è riservata all' utente che deve immettere l'intervallo di tempo di cui si vogliono visualizzare gli eventi;

pag. **29**/29

la parte inferiore contiene un riquadro dove vengono visualizzati tutti gli eventi.

Le informazioni richieste all'utente per la ricerca sono:

- Giorno di inizio ricerca
- Mese di inizio ricerca
- Anno di inizio ricerca
- Ora di inizio ricerca
- Minuti di inizio ricerca
- Giorno di fine ricerca
- Mese di fine ricerca
- Anno di fine ricerca
- Ora di fine ricerca
- Minuti di fine ricerca
- Richiesta dell'anagrafico per ogni transito.

Tutte le informazioni, tranne l' ultima elencata, devono essere inserite nelle apposite caselle e modificate utilizzando le apposite barre di scroll. Per quanto riguarda la richiesta dell'anagrafico si tratta di una opzione che se selezionata, abilita la visualizzazione dell'anagrafico associato ad ogni tessera. Dopo la pressione del tasto <Enter> nella parte inferiore appariranno tutti gli eventi registrati tra le due date specificate. Per inviarli alla stampante, premere il tasto <Invia a stampante ed esci>. Ad operazione ultimata la finestra viene cancellata e l'applicativo ritorna al menu principale.

Se si vuole uscire senza inviare i dati alla stampante premere il tasto <USCITA> posto nella parte inferiore della finestra.

4.5.6 Visualizzazione e stampa della programmazione

La selezione della voce *Programmazione*, dal menu Stampe, permette di visualizzare in una finestra tutti i dati della programmazione effettuata sul sistema. Verranno visualizzate le seguenti informazioni:

fasce giornaliere; fasce settimanali; livelli di stato; festività ora legale;

Ogni gruppo di dati viene visualizzato nella zona di finestra ad esso preposta. Per inviare i dati alla stampante premere il tasto <Invia a stampante ed esci>. Se invece non si vuole fare una stampa dei dati di programmazione basta premere il tasto <USCITA>.

4.5.7 Visualizzazione e stampa dell'associazione tessere-anagrafico

Alla selezione della voce *Tessere e Anagrafico*, dal menu Stampe, viene visualizzata una finestra in cui sono riportate le seguenti informazioni:

- Codice Tessera
- Cognome
- Nome
- Data di Nascita
- Matricola

• Reparto

Le informazioni sono inserite in un riquadro a cui è associata una barra di scroll per poter scorrere tutta la lista.

Per ottenere su carta tutte le informazioni contenute nella finestra basta premere il tasto <Invia a stampante ed esci>. Ad operazione ultimata, la finestra verrà chiusa e l'applicativo ritornerà al menu principale. Se l'utente vuole uscire dalla finestra senza stampare le informazioni deve premere il tasto <USCITA>.

4.5.8 Visualizzazione e stampa delle tessere a durata limitata

Questa funzione permette all'utente di richiedere la visualizzazione delle tessere che sono state programmate a tempo determinato.

La finestra visualizzata contiene un riquadro in cui sono visualizzate tutte le tessere del tipo richiesto e la data di fine validità di ciascuna tessera.

Se le stesse informazioni si desidera averle anche su carta allora bisogna premere il tasto <Invia a stampante ed esci>. Altrimenti, se la visualizzazione a video è sufficiente, l' utente può uscire dalla finestra premendo il tasto <Uscita>.

4.5.9 Visualizzazione e stampa delle tessere a transiti limitati

Questa funzione permette all'utente di richiedere la visualizzazione delle tessere programmate a transiti limitati.

La finestra visualizzata contiene un riquadro in cui sono visualizzate tutte le tessere di questo tipo, e per ognuna di esse sono visualizzati i transiti residui, ovvero quelli per cui è ancora abilitata.

Premendo il tasto <Invia a stampante ed esci> le stesse informazioni saranno riportate su carta. Altrimenti, se la visualizzazione a video è sufficiente, l'utente può uscire dalla finestra premendo il tasto <Uscita>.

4.5.10 Abilitazione e Disabilitazione delle periferiche collegate

La funzione di Abilitazione/Disabilitazione periferiche selezionabile dal menu *Operativo* è utilizzata per modificare lo stato della periferica.

Se una periferica è in modalità standard, i transiti vengono abilitati in modo da rispecchiare l' andamento della fascia settimanale associata al livello di stato che a sua volta è stato associato alla tessera con cui si effettua il transito.

Se lo stato della periferica è quello di abilitato tutte le tessere passano senza che l'applicativo effettui alcun controllo su di esse. Infine se il lettore è disabilitato allora l'accesso è negato a tutte le tessere, indipendentemente dalla programmazione.

Selezionando il comando viene visualizzata una finestra con i seguenti campi:

lettore

stato lettore

Il campo *lettore* serve per indicare su quale lettore si vuole agire. I lettori selezionabili sono tanti quanti sono quelli programmati in fase di setup. Il lettore di cui si vuole modificare lo stato deve essere selezionato prima di cambiare lo stato.

Il campo *stato lettore* è quello che permette di modificare lo stato del lettore, esso presenta le seguenti scelte:

- ABILITATO
- SEMPRE ABILITATO
- DISABILITATO
- VARCO APERTO

Per modificare lo stato bisogna prima specificare il lettore e poi col mouse selezionare lo stato desiderato, quindi premere il tasto <Programma>.

Ogni variazione di stato delle periferiche diventa effettiva solo dopo aver premuto il tasto <Programma>. Se un lettore e' stato programmato con la gestione oraria del varco aperto allora non sarà possibile modificare il suo stato con una delle modalità sopra elencate finché non si cancella dal lettore la programmazione di varco aperto gestito da una fascia oraria.

Non è possibile inviare questo comando a più periferiche contemporaneamente.

Può succedere che il comando di VARCO APERTO non venga riconosciuto dal lettore. Ciò succede se il lettore ha una versione di firmware anteriore alla 2.5.

4.5.11 Comando di apertura porta

La funzione di Apertura Porta, selezionabile dal menu Operativo, permette di inviare un comando ad una delle periferiche programmate affinché venga aperta la porta. L'applicativo visualizza una finestra in cui bisogna selezionare il lettore a cui si vuole inviare il comando di apertura porta e poi, affinché il comando abbia effetto, bisogna premere il tasto <Programma>. Non è possibile inviare questo comando a più periferiche contemporaneamente. Il comando inoltre non ha effetto se il lettore è programmato con modalità varco aperto (sia gestito da fascia oraria che non).

4.5.12 Aggiornamento orologio

La funzione di aggiornamento orologio selezionabile dal menu *Operativo*, permette all' utente di modificare l'ora di sistema. Viene visualizzata una finestra contenente cinque campi ognuno corredato di barre di scroll. Le informazioni da acquisire sono le seguenti:

giorno mese anno ora minuti

Essi sono inizializzati alla data e ora attuale. L' utente può variare l' orario agendo sulle barre di scroll. Ad operazione conclusa premere il tasto <Programma> che consente di registrare le variazioni effettuate.

4.5.13 Scaricamento Lettore

La funzione è selezionabile dal menu Operativo.

La funzione è presente nel menu solo se ci sono lettori configurati per il collegamento mediante linea telefonica.

Essa permette all' utente di registrare tutti gli eventi provenienti dai lettori collegati al sistema mediante

linea telefonica. Quando si seleziona il comando viene visualizzata una finestra contenente un campo corredato di barra di scroll. Questo campo serve per selezionare il lettore da cui si vogliono acquisire gli eventi. I lettori selezionabili sono solo quelli che sono stati programmati in fase di setup. Il comando non sarà eseguito se il lettore selezionato risulta programmato con un collegamento al sistema mediante linea dedicata.

Questo comando è utilizzabile se almeno una delle periferiche risulta collegata al sistema mediante linea telefonica.

4.5.14 Visione stato PIN

Questa funzione permette di visualizzare quali sono i lettori per i quali è stata richiesta, in fase di Setup, l' ablitazione del codice PIN. Selezionando il numero lettore dall' apposito campo viene segnalato se il PIN è abilitato oppure no. Può accadere che in fase di Setup sia stato richiesto il PIN per un certo lettore ma di fatto questo risulta essere disabilitato. Questo accade se il lettore non accetta la richiesta di abilitazione codice PIN perchè di una versione precedente alla 2.7

4.5.15 Visualizza Codici PIN

Questa funzione non è selezionabile da menu, ma solo da programmazione tessere a gruppi. Essa permette di visualizzare i codici PIN calcolati per le tessere programmate a gruppo. La visualizzazione ha luogo per tutti e solo i codici relativi al gruppo di tessere programmate. Per ciascun gruppo di tessere la visualizzazione può' essere eseguita una sola volta, a meno di riprogrammare il gruppo. Oltre alla visualizzazione è possibile effettuare anche una stampa di tali codici premendo il tasto <Invia a Stampante>.

4.5.16 Cancellazione degli eventi dall'archivio

La funzione è utilizzata per cancellare gli eventi registrati nell' archivio degli eventi. Appare una finestra in cui si richiede di inserire la data e l' ora da usare come riferimento per la cancellazione degli eventi. Cioè saranno cancellati dall' archivio tutti gli eventi con data anteriore o coincidente a quella specificata. I campi data e ora sono inizializzati con la data e l' ora attuale. Il valore di tali campi comunque può essere modificato utilizzando le apposite barre di scroll. Una volta inserita la data, l' utente deve premere il tasto <Programma> per effettuare la cancellazione. Un messaggio avverte sul risultato della cancellazione. Premendo il tasto <Uscita>, si ritorna al menu principale.

4.5.17 Cancellazione della finestra eventi

Questa funzione del menu *Operativo* permette di cancellare tutti gli eventi visualizzati nella finestra eventi. Alla selezione l'applicativo richiede la conferma con la seguente frase :

CONFERMI LA CANCELLAZIONE DELLA FINESTRA EVENTI ?

pag. **33**/33

Premendo il tasto <OK> la finestra viene pulita.

4.5.18 Abilitazione invio transiti alla stampante

Il comando permette all'utente di scegliere se gli eventi registrati dall'applicativo SERCHIO, devono essere inviati anche alla stampante. Una finestra visualizza le seguenti frasi affiancate da un quadratino:

Abilita Stampa in Tempo Reale Pausa Stampa in Tempo Reale

Affinché tutti gli eventi ricevuti siano inviati, in tempo reale, alla stampante, bisogna che i due quadratini accanto, rispettivamente, a ciascuna delle frasi sopra citate siano cosi settati:

Abilita Stampa in Tempo Reale? settato Pausa Stampa in Tempo Reale non settato

Se

Abilita Stampa in Tempo Reale? non settato Pausa Stampa in Tempo Reale non settato (settato)

allora nessun evento sarà inviato alla stampante. In questo caso non e' rilevante se il quadratino relativo a Pausa Stampa in Tempo Reale sia settato o meno.

Se

Abilita Stampa in Tempo Reale? settato Pausa Stampa in Tempo Reale settato

allora nessun evento sarà inviato alla stampante finché il quadratino relativo a Pausa Tempo Reale sarà settato.

ATTENZIONE!!!!

Se avete abilitato la stampa in tempo reale, sull' applicativo SERCHIO e' caldamente consigliato evitare l' uso della stessa stampante da parte di altri applicativi. Infatti tutti gli applicativi di WINDOWS che permettono l' uso della stampante passano attraverso lo spooler di stampa (PRINT MANAGER di Windows), mentre il SERCHIO invia gli eventi direttamente alla stampante senza passare per il PRINT MANAGER. Tutto questo non garantisce che le stampe risultanti siano perfettamente leggibili e separate.

4.5.19 Display foto al transito

Il comando non e' sotto password: permette di abilitare o no, la visualizzazione in tempo reale della foto al transito della tessera.

4.5.20 Funzione di abilitazione degli utenti

Il sistema di protezione dell' applicativo SERCHIO permette l'accesso alle sue funzioni mediante una password. A tal fine viene data la possibilità di creare degli utenti (vedi Abilitazione) che hanno accesso a tutte le funzioni del sistema e degli altri utenti che possono accedere solo ad un sottoinsieme. L'accesso iniziale al sistema deve essere fatto con il nome utente e la password di default ADMIN1 o

Giugno 2003

ADMIN2 (utente supervisore), ADMIN1 o ADMIN2 (password). Ovviamente il nome utente e la password di default del supervisore devono essere cambiati subito dopo l'accesso al sistema. L' applicativo permette di programmare altri 8 utenti, non supervisori, ed di assegnare ad ognuno i diritti di accesso solo alle funzioni previste. Per creare gli utenti non supervisori bisogna entrare nell' applicativo come utente di supervisione e selezionare dal menu Utenti la voce Abilitazione Utenti. Verrà visualizzata una finestra che nella parte superiore contiene due campi:

utente

password

Dopo aver inserito il nome dell' utente da programmare bisogna premere ENTER per abilitare i tasti di programmazione e anche per verificare se esiste già un utente con lo stesso nome, se così è verranno visualizzate tutte le funzioni ad esso associate.

e in riquadri diversi, uno per ogni menu, tutte le funzioni previste dall' applicativo SERCHIO

Ogni funzione è selezionabile cliccando col mouse sul quadratino di selezione. Per programmare l' utente bisogna immettere il nome e la password che gli si vogliono assegnare. Nel caso di quest' ultima, le lettere digitate verranno sostituite nell' apposito campo da asterischi.

L' operazione successiva è quella di assegnare le funzioni che saranno accessibili all' utente. Le funzioni evidenziate con un click del mouse sulle apposite caselle saranno le uniche accessibili. Premendo il tasto <Programma> si registra la programmazione effettuata.

Un errore potrebbe essere visualizzato se si cerca di programmare più di 50 utenti.

4.5.21 Funzione di cancellazione degli utenti

La funzione permette di eliminare gli utenti già programmati con la funzione di Abilitazione Utenti. Per accedere alla funzione bisogna accedere all' applicativo con una delle password di supervisione. A questo punto bisogna selezionare la voce Cancellazione Utente dal menu Utenti. Sarà visualizzata una finestra in cui bisogna selezionare l' utente che si vuole cancellare e poi affinché l' operazione abbia effetto bisogna premere il tasto <Programma>. Possibili errori che possono verificarsi sono elencati di seguito:

CANCELLAZIONE DI UN UTENTE INESISTENTE.

CANCELLAZIONE DI UN UTENTE SUPERVISORE.

In ambedue i casi l'utente vedrà apparire il seguente messaggio:

UTENTE INESISTENTE, IMPOSSIBILE LA CANCELLAZIONE !!!

4.5.22 Cambio della password

L' applicativo SERCHIO permette ad un utente di cambiare la sua password selezionando dal menu Utenti la voce Cambio Password. Viene visualizzata una finestra con 3 campi:

nel primo campo l' utente deve immettere la password corrente mentre nei due successivi deve inserire la nuova password.

In nessun dei 3 campi sono visualizzati i caratteri digitati, ognuno di essi è sostituito con un asterisco. Premendo il tasto <Programma>, la variazione richiesta diventa attiva solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

la vecchia password è stata inserita correttamente; i valori inseriti negli altri due campi sono congruenti.

Nel caso di errore una finestra indica l'anomalia riscontrata. In caso di errore l'utente deve ripetere la procedura descritta sopra. Per uscire dalla finestra rinunciando alla modifica della password premere il tasto <USCITA>.

$\mathbf{A} \mathbf{T} \mathbf{T} \mathbf{E} \mathbf{N} \mathbf{Z} \mathbf{I} \mathbf{O} \mathbf{N} \mathbf{E} !!!!$

Nel caso di visualizzazione di un messaggio di errore, la password resta programmata con il valore precedente alla richiesta della funzione

4.5.23 Ingresso/Uscita visitatori

L' applicativo SERCHIO permette di gestire visitatori temporanei. E' così possibile assegnare al visitatore temporaneo una tessera, registrarne i dati anagrafici e della persona da visitare, orario di ingresso ed uscita. I dati del visitatore rimarranno disponibili per lo storico anche se la stessa tessera viene assegnata ad altre persone.

All' ingresso del visitatore si possono registrare:

- Cognome
- Nome
- Indirizzo completo
- Data di nascita
- Documento
- Ditta
- Persona da visitare
- Informazioni aggiuntive
- Data ed ora di ingresso

E si associa al visitatore una tessera, ed un opportuno livello di stato, che gli viene consegnata. All' *uscita* si richiama il numero tessera, visualizzando i dati, e si esegue l'uscita. La tessera viene cancellata dai lettori, ed e' disponibile per un nuovo visitatore

4.5.24 Stampa storico Visitatori

Esegue la stampa (video ed eventualmente carta) dello storico (da - a) dei visitatori. La stampa e' completa di tutti i transiti eseguiti con anagrafico e dati del visitatore. Per la visualizzazione dei dati usare la barra di scorrimento orizzontale

4.5.25 Stampa Visitatori presenti

Esegue la stampa (video ed eventualmente carta) dei Visitatori entrati e non ancora usciti. La stampa e' completa di tutti i transiti eseguiti con anagrafico e dati del visitatore. Per la visualizzazione dei dati usare la barra di scorrimento orizzontale

pag. **36**/36

4.5.26 Gestione Antipassback e Riabilita Tessera Antipassback

Il sistema di antipassback implementato prevede:

- SISTEMA SEMPRE IN LINEA
- Sistema abilitato per la gestione dell' antipassback (da SETUP)
- Programmazione dei lettori come:
 - 1. lettore in ingresso
 - 2. lettore in uscita
 - 3. lettore ambivalente. I lettori di questo tipo non eseguono controllo antipassback.

La tessera che transita in ingresso viene inibita immediatamente sullo stesso lettore, e successivamente viene inibita su tutti gli altri lettori di ingresso (tempo massimo circa 10 secondi). Al passaggio in uscita viene ripristinata su tutti i lettori di ingresso.

Se per qualche malfunzionamento del lettore o perché il sistema non è in linea il passaggio in uscita non può essere registrato, per cui le tessere restano bloccate in ingresso, ecco quindi che si rende necessario effettuare dei transiti in uscita forzati per riabilitare le tessere inibite. Questa operazione viene eseguita se dal menu *Operativo/Riabilita Tessera Antipassback*.

Il transito forzato viene notificato come uscita manuale.

4.5.27 Backup

Questa funzione del menu *Operativo/Backup/Backup Eventi* permette di fare un backup del data base eventi. In particolare si richiede di specificare il periodo per cui interessa il backup. In questo modo tutti gli eventi appartenenti all' intervallo temporale indicato saranno registrati in un data base dello stesso formato di quello da cui vengono estratti e collocati nel percorso indicato. Quest' ultimo può essere una directory del PC su cui si sta lavorando, una directory condivisa in lettura e scrittura o un dischetto. Nel caso in cui il supporto di memorizzazione del backup è un dischetto sarà cura del programma valutare la dimensione del data base di backup e richiedere se necessario più dischetti.

Se l'applicativo SERCHIO opera come client e il percorso di backup selezionato è locale al PC su cui si sta operando allora bisogna condividere in lettura/scrittura la cartella indicata e assicurarsi di avere accesso alla sessione di lavoro dal PC client al PC master e/o viceversa.

E' possibile fare in modo che i records memorizzati nel data base di backup siano cancellati dal data base originale, così facendo si elimina il problema di avere un data base eventi che cresce in modo incontrollato.

Inoltre selezionando la voce *Operativo/Backup /Opzioni archivio Eventi* è possibile fare in modo che il data base degli eventi mantenga una dimensione pressoché costante. E' sufficiente dire quanti records si vogliono mantenere nell' archivio, questo si traduce nel fatto che appena raggiunto il limite indicato i 10 records più vecchi in assoluto vengono cancellati.

4.5.28 Gestione Presenze Arnolan

Questa funzione è presente nel menu *Operativo* solo se da setup è stato selezionato il percorso che specifica la posizione della directory di installazione del programma Teledata per la gestione delle presenze ARNOLAN. Questa è la situazione in cui i due applicativi SERCHIO e ARNOLAN operano

in modo integrato. I transiti registrati dal SERCHIO come transiti di sola presenza o di controllo accessi e presenze vengono memorizzati in un file di appoggio posizionato nella directory di lavoro di ARNOLAN. Quando si seleziona la funzione *Gestione Presenze Arnolan* viene attivato l' applicativo ARNOLAN e da questo selezionando la voce di menu AGGIORNAMENTO ARCHIVIO TIMBRATURE si memorizzano nel data base di ARNOLAN i transiti delle presenze (per ulteriori informazioni fare riferimento al manuale operativo dell' ARNOLAN).

4.5.29 Manutenzione sistema /Tessere programmate

Questa funzione serve per sapere quante tessere sono programmate su di un lettore. La notifica non viene registrata nel data base eventi viene solo visualizzata nella finestra eventi. Questa funzione è accessibile solo dal supervisore.

4.5.30 Manutenzione sistema /Verifica tessera

Questa funzione serve per sapere se una data tessera è presente sul lettore indicato.

E' possibile, inoltre, sapere quali sono le tessere programmate sul lettore indicato, per ottenere questa informazione bisogna dare come codice tessera zero. In questo modo sarà il lettore a far pervenire al centro il totale delle tessere presenti e l' elenco di tutte le tessere presenti nel suo data base. Questa funzione è accessibile solo dal supervisore.

pag. **38**/38

5. Installazione Periferica FOX

5.1 Struttura Hardware

Unità gestita a microprocessore da 10 MHz CMOS con gestione sino a 512 Kbyte Memoria interna EEPROM e batterizzata per tessere e transiti (solo vers. Stand Alone) Orologio interno per gestione autonoma calendario ora legale/solare e cambio secolo Display alfanumerico da 20x 2 caratteri illuminati ad alta definizione Tastiera frontale con retroazione tattile da 20 tasti di cui 8 tasti funzione

NC

n. 4 ingressi optoisolati

| | • | |
|--------|--------------|----|
| - n. 1 | tamper porta | NC |

- n. 2 apertura manuale NC
- n. 3 Interblocco
- n. 4 allarme ausiliario NC

n. 4 uscite (Rele' a scambio) liberamente programmabili

Teste di lettura:

a) Tipo magnetico a Standard ISO/ABA su 2[^] traccia ad alta coercettivita' (4000 gauss)

- b) Tipo proximity (OPZIONE) distanza 7-10 cm
- n. 1 linea seriale RS_485/RS_232C/Current Loop per centralizzazione (da 1200 a 19.200 baud)
- n. 1 uscita seriale RS_232C per stampante locale o gestione teste remote a standard RS_485
- n. 1 buzzer per segnalazioni di cortesia
- n. 3 led frontali per gestione:
 - collegamento (giallo) transito abilitato (verde) transito vietato (rosso)

DIP_SWITCH a 8 posizioni per settaggi funzionali

- 1-4 indirizzo 4=MSB 1=LSB
 - 0000 Terminale n. 1
 - 0 0 0 1 Terminale n. 2
- 5 OFF= Linea commutata
- 6 ON= inserimento
- 7 OFF= Testa di prossimita'

Memorizzazione sino a 1598 tessere con fasce temporali

Memorizzazione sino a 10.000 transiti

Il terminale lavora in modo autonomo

Due modelli: FOX1 ad inserimento FOX2 a strisciamento Funzionamento centralizzato

5.2 Caratteristiche Operative

Associazione tessera _ PIN Presentazione multilingue Gestione transito sotto costrizione Gestione tentativi non autrizzati di digitazione Transito con: tessera tessera piu' PIN solo PIN (opzionale) Controllo codice impianto Stampa locale dei transiti gestibile da tastiera Presentazione sul display del codice tessera in transito Controllo tamper per apertura e asportazione Controllo scasso porta e allarme porta Indicazione dello stato riempimento buffer transiti I campi del codice tessera sono personalizzabile per adattarsi a tutti gli standard di mercato. Il firmware di gestione e' telecaricabile su Flash EPROM

Il terminale lavora in modo completamente autonomo anche in caso di caduta collegamento con gestione locale dei codici tessera.codici tastiera e fasce orarie Gestione automatica illuminazione display Associazione tessera a PIN con algoritmi personalizzati e diversi Orologio/calendario ad alta precisione con gestione cambio secolo autonomo o sincronizzabile da Host o da radio comando (DCF-77) (OPZIONE) Gestione ora legale/ora solare automatica preprogrammata con gestione cambio secolo (sino al 2100) Gestione fasce e aree geografiche personalizzate per ogni tessera fasce settimanali >14.000 suddivisone in aree >256 Controllo anti_passback a tempo o a livelli (4) Gestione transito sotto costrizione Gestione allarme porta La gestione del varco deve seguire la seguente procedura (sequenza di transito): 1) tessera accettata 2) porta o sensori di attraversamento aperti 3) porta che si richiude in un determinato tempo La mancata seguenza di una di gueste operazioni genera evento di allarme che viene notificato al concentratore (HOST) L'apertura della porta fuori della seguenza genera un allarme (scasso porta) Gestione tentativi di digitazione non autorizzati Transito con: tessera tessera piu' PIN solo PIN (opzionale) Potenzialita' gestibili da SW,DIP_SWITCH o da tastiera Stampa locale dei transiti gestibile da tastiera Presentazione sul display del codice tessera in transito Controllo tamper per apertura e asportazione Controllo scasso porta e allarme porta Indicazione dello stato riempimento buffer transiti I campi del codice tessera sono personalizzabile per adattarsi a tutti gli standard di mercato. In paricolare viene gestito: codice tessera da 5 a 8 cifre codice impianto da 1 a 6 cifre Sono previsti quattro stati operativi del terminale: i) Varco sempre abilitato ii) Varco sempre disabilitato iii) Varco con controllo badge iv) Varco sempre attivato (scrocco porta sempre ON) caso i) la tessera puo' sempre transitare caso ii) la tessera non puo' transitare caso iii) il varco e' controllato da tessera nelle opportune fasce orarie ecc. Gestione allarme porta La gestione del varco deve seguire la seguente procedura (seguenza di transito) 1) Tessera accettata 2) porta o sensori di attraversamento aperti 3) porta che si richiude in un determinato tempo La mancata sequenza di una di queste operazioni genera evento di allarme che viene notificato al concentratore (HOST) L'apertura della porta fuori della seguenza genera un allarme (scasso porta) Queste tre funzioni sono teleprogrammabili sul terminale Durata temporizzata dello scrocco porta Gestione centralizzata sino a 256 terminali con SW Teledata mod. SERCHIO con messaggistica e mappe

MANUALE OPERATIVO SERCHIO pag. 39/39

Giugno 2003

Doc. SERCHIO 03.doc Rev. 3

MANUALE OPERATIVO SERCHIO

Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3

pag. **40**/40

Giugno 2003

5.3 SCHEMA MONTAGGIO MECCANICO FOX (testa magnetica)



5.4 Schema elettrico e di interfaccia FOX (testa magnetica)





5.5 Schema elettrico e di interfaccia FOX (testa magnetica e testa proximity)

Giugno 2003



5.6 Schema elettrico e di interfaccia FOX (n. 2 teste proximity)

TELEDATA 12V GND GND BAT 1N4 1N3 EXT 1N2 IN1 GND g 🔍 RELA NA GND MOD. FILE Foglio Scala N.dis. Data JC2 C <u>NC</u> GND NA 11 162 **8000000000** crizione Disea. 20 **7** 2 3 3 n n N X TD224 Rev srm-6h COPERCHIO DIN PINn commutata 200 Baud Rete Jalacom Pubblica MONTATO SOTTO IL SRM-! \odot \odot E fili) e Dedicata MDMBaud 0000 PUNTO_PUNTO Base 19.200 Schema di collegamento tra due ZKm/19.200 Kbps WISTED PAIR (4) Commutata 722 bis Asynch. modem Banda TWJAlim. 0000 4 SRM-51 SEL FOXDEDCM.dwg 00000 liroo: RULTISESIALE

5.7 Schema di interfaccia tra Modem e PC remoto



Schema elettrico di interfaccia FOX3 (n. 2 teste mod. HID

SISTEMIDI SICUREZZA **TELEDATA** Milano-Pisa

MANUALE OPERATIVO SERCHIO pag. 45/45

5.8 Schema di collegamento con scheda TD389 (RS_485) su base PC



+----+ TESTA DI PROSSIMITA' | POSIZIONE SWITCH nr.7 ____I +----+ | NON PRESENTE TESTA DI PROSSIMITA | ON +----+ | UTILIZZA TESTA DI PROSSIMITA' | OFF 1

-+

pag. **47**/47

5.9 SETTAGGIO DEI DIP-SWITCHES

- Il terminale e' provvisto di 8 dip-switch :
- dal nr.1 al nr.4 individuano uno dei 16 indirizzi del terminale.
- il nr. 5 individua il tipo di linea di collegamento con il nr. 8 non e' usato HOST (DEDICATA o COMMUTATA) +----+

| INDIRIZZO DEL TERMINALE | POSIZ. SW.nr.1 | POSIZ. SW.nr.2 | POSIZ. SW.nr.3 | POSIZ. SW.nr.4 |
|------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| 0 | ON | ON | ON | ON |
| 1 | OFF | ON | ON | ON |
| 2 | ON | OFF | ON | ON |
| 3 | OFF | OFF | ON | ON |
| 4 | ON | ON | OFF | ON |
| 5 | OFF | ON | OFF | ON |
| 6 | ON | OFF | OFF | ON |
| 7 | OFF | OFF | OFF | ON |
| 8 | ON | ON | ON | OFF |
| 9 | OFF | ON | ON | OFF |
| 10 | ON | OFF | ON | OFF |
| 11 | OFF | OFF | ON | OFF |
| 12 | ON | ON | OFF | OFF |
| 13 | OFF | ON | OFF | OFF |
| 14 | ON | OFF | OFF | OFF |
| 15 | OFF | OFF | OFF | OFF |
| | , | | | |

| TIPO DI LINEA VERSO HOST | POSIZIONE SWITCH nr.5 |
|----------------------------------|-----------------------|
| LINEA DEDICATA, RS485 9600 BAUD | |
| LINEA COMMUTATA, RS232 1200 BAUD | OFF |

| + - | | | + | | + |
|---------------|------------|-------------|--------|-----------------------|---|
| İ İ | TIPO | DI LETTORE | | POSIZIONE SWITCH nr.6 | Ì |
| | LETTORE AD | INSERIMENTO | (FOX1) | ON | |
| +- +- | LETTORE A | SCORRIMENTO | (FOX2) | OFF | |

_____+

1

+-

| SISTEMI DI S | SICUREZZA |
|--------------|-------------|
| TELEDATA | Milano-Pisa |

- il nr. 6 seleziona il tipo di testa magnetica
- il nr. 7 indica la presenza di testa di prossimità

pag. **48**/48

Giugno 2003

6 SCHEMI DI INTERFACCIAMENTO

SCHEMA DI COLLEGAMENTO CON STAMPANTE SERIALE A 80 COLONNE

| Trasmissione | seriale con la stampante :12 | 00 baud | l, 7 | 7 bits dati, | 1 bit d | i start | , 1 bit | di stop | |
|--------------|------------------------------|---------|-------|--------------|---------|---------|---------|---------|--|
| LETTORE FOX | | | ST/ | AMPANTE SER | RIALE | | | | |
| | ÷ | | +- | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| RS-232 | CTS1 | 20 | | CANNON | | | | | |
| MORSETTIERA | < | | · – + | 25 PIN | | | | | |
| J1 | TX1 | 3 | | RS-232 | | | | | |
| - | + | | ·> | | | | | | |
| | | 1 | | | | | | | |
| | GND | + | -+ | | | | | | |
| - | + | -+ | | | | | | | |
| | | 7 | | | | | | | |
| | | + | · - + | | | | | | |
| | t | | +- | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

SCHEMI DI COLLEGAMENTO AD HOST PC-AT

NOTA:

nel caso l'uscita seriale del PC-AT e'a 9 pin si può utilizzare un adattatore 9 --> 25 che si trova in commercio. Per il collegamento tra PC e MODEM si può utilizzare un cavo piatto diritto.

La trasmissione seriale con il PC avviene su linea dedicata (RS485) a 9600 baud, parita' pari, 7 bits dati , 1 bit di start , 2 bits di stop, mentre su linea commutata a 1200 baud, nessuna parita', 8 bits dati , 1 bit di start , 1 bit di stop

A) SCHEMI PER IL COLLEGAMENTO TRAMITE MODEM.

| PC / AT COM1 | . 1 | | 1 | MODEM | |
|--|---|--|---|---|--|
| | ⊤ <u>⊥</u> ⊥ | IERRA DI FROIEZIONE | | + | |
| CANNON | 2 | DATI TRASMESSI (TX) | 2 | CANNON | |
| 25 PIN - RS-232 | + 3 | DATI RICEVUTI (RX) | 3 | 25 PIN RS-232 | |
| DTE | 4 | RTS | 4 | + | |
| | + 5 | CTS | 5 | · | |
| | 7 | MASSA DEI SEGNALI | 7 | + | |
| · | 20 | DTR | 20 | + | |
| | + | | , | + | |
| | | | | | |
| LETTORE FOX1/F | ox2 | | | MODEM | |
| LETTORE FOX1/F |)X2 + GND | TERRA DI PROTEZIONE | 1 - | MODEM + | |
| RS-232 | DX2 + GND + TX + | TERRA DI PROTEZIONE DATI TRASMESSI (TX) | 1 | MODEM + | |
| LETTORE FOX1/FG RS-232 MORSETTIERA J1 | DX2 + GND + TX + RX | TERRA DI PROTEZIONE DATI TRASMESSI (TX) DATI RICEVUTI (RX) | 1 > 3 | MODEM + CANNON 25 PIN RS-232 | |
| LETTORE FOX1/FG RS-232 MORSETTIERA J1 | DX2 + GND + | TERRA DI PROTEZIONE DATI TRASMESSI (TX) DATI RICEVUTI (RX) | 1 | MODEM + CANNON 25 PIN RS-232 + | |
| LETTORE FOX1/FG RS-232 MORSETTIERA J1 | DX2 + GND TX RX < RTS + CTS | TERRA DI PROTEZIONE DATI TRASMESSI (TX) DATI RICEVUTI (RX) | 1 | MODEM + CANNON 25 PIN RS-232 + | |
| LETTORE FOX1/FG RS-232 MORSETTIERA J1 | DX2 + GND + TX TX RX < RTS + CTS < GND | TERRA DI PROTEZIONE DATI TRASMESSI (TX) DATI RICEVUTI (RX) MASSA DEI SEGNALI | 1 · · · · · · · · · · · · · · · · · · · | MODEM + CANNON 25 PIN RS-232 | |
| LETTORE FOX1/FG RS-232 MORSETTIERA J1 | DX2 + GND + TX TX CTS CTS CTS CTS CTS CTS CTS | TERRA DI PROTEZIONE DATI TRASMESSI (TX) DATI RICEVUTI (RX) MASSA DEI SEGNALI (12V) | 1 | MODEM + CANNON 25 PIN RS-232 + + | |

MANUALE OPERATIVO SERCHIO

Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3

pag. **49**/49

B)SCHEMI PER IL COLLEGAMENTO IN RS-485.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO IN RS-232 TRA PC/AT E LETTORE UTILIZANDO UN MODULO CONVERTITORE C32/85 (vicino al PC)

| PC / AT COM1 | | RS_232C | | 1 | /2 MODULO C32/ | 85 |
|-------------------|-----------------|-----------------------|-------|--------|--------------------------|-----------|
| | + 2 | DATI TRASMESSI (TX | .) | 3 | + lato | |
| 25 PIN | + 3 | DATI RICEVUTI (RX | .) | 2 | 25 PIN | |
| KS-232 | 4 | RTS | | | + KS-232 | |
| | + 5 | CTS + | | 8 | + - | |
| | + 7 + | MASSA DEI SEGNALI | | 7 | - + | |
| PC / AT COM1 | + | | | 1 | +/2 MODULO C32/ | 85 |
| CANNON | ' 3 + | DATI TRASMESSI (TX | .) | 3 | lato | |
| 9 PIN | 2 | DATI RICEVUTI (RX | .) | 2 | 25 PIN | |
| N3-232 | 7 7 | RTS | | ο | + K5-232 | |
| | 8 | CTS + | | | + - | |
| | + 5 + | MASSA DEI SEGNALI | | 7 | - + | |
| LETTORE FOX | + | DC 185 | I | 6 | + | /85 |
| RS-485 | 13 | L+(tx) DATI TRASMESSI | + | > 1 | lato RS-485 | |
| MORSETTIERA J1 | + 14 < | L-(rts) DATI RICEVUTI | -+ | 2 | MORSETT M1 + | |
| | | | + | 7 | · - + | |
| | + + 1 | | | 5 | + | |

MANUALE OPERATIVO SERCHIO

pag. **50**/50

C)schema di collegamento in RS_485 tra PC/AT con uscita RS_232C e lettore con ingresso in RS_485 Si utilizza la scheda TD183A da inserire sul PC/AT che converte lo standard RS_232C in standard RS_485 (vedi figura allegata)

| PC / AT COM1 | - 1 | | ¹ /2] | MODULO TD183A |
|--------------------|-----------|---------------------|-------------------|------------------|
| | + 1 + | TERRA DI PROTEZIONE | +· | lato |
| CANNON | 2 | DATI TRASMESSI (TX) | 2 | CANNON |
| 25 PIN - RS-232 | 3 | DATI RICEVUTI (RX) | 3 | RS-232 |
| | 4 | RTS | 4 | |
| т | 5 | CTS | 5 | |
| | 7 | MASSA DEI SEGNALI | 7 | |
| · | 20 | DTR | 20 | |
| | + | | +- | |
| PC / AT COM1 | | | 1, | /2 MODULO TD183A |
| CANNON | + 3 | DATI TRASMESSI (TX) | 2 | lato |
| 9 PIN RS-232 | 2 | DATI RICEVUTI (RX) | > 3 | 25 PIN RS-232 |
| | < 7 | RTS | 4 | |
| + | 8 | CTS | > 5 | |
| | 5 | MASSA DEI SEGNALI | 7 | |
| | 4 | DTR | 20 | |
| | + | | | |

LETTORE TP

Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3

~ 405

MODULO TD183A

| | + RS_485 | + | | | |
|-----------------------------|--|---|--|---|--|
| RS-485 MORSETTIERA J1 | 13 L+(tx) DATI TRASMESSI 14 L-(rts) DATI RICEVUTI < | lato 1 CANNON > 9 PIN 6 RS-485 + | | lato CANNON 25 Pin RS_232 | |
| - | 1 + | 7 + | | | |
| | + | + | | | |

pag. **51**/51

7 FORMATO CODICE TESSERA TELEDATA

Nella fig. seguente è indicato il codice tessera formato TELEDATA. Esso,segue lo stamdard ISO/ABA seconda traccia.

FIG.1 (tessera a STANDARD TELEDATA)



SOT = start tessera (B) EOT = end tessera

Vediamo in esempio come bisogna programmare i parametri badge affinché la tessera di fig.1 possa essere letta correttamente:

| Codice impianto | :000001 (6 cifre) |
|---------------------------------------|--|
| Lunghezza codice impianto | :6 |
| Posizione cifra unità codice impianto | :6 |
| Controllo codice impianto | :SI |
| Codice tessera | :123456 (6 cifre) |
| Lunghezza codice tessera | :6 |
| Posizione cifra unità codice tessera | :14 (codice impianto+codice matricola+2) |
| Lunghezza caratteri badge | :16 |
| Controllo LRCC | :NO (LRCC o checksum). |

Il sistema accetta comunque tutti i parametri che possono essere specificati secondo la seguente programmazione:

Fig.2



Codice impianto :da 3 a 6 cifre (CCCCCC) Lunghezza codice impianto :da 3 a 6 Posizione cifra unità codice impianto :dipende dalla lunghezza del codice impianto, dalla lunghezza del codice matricola e dalla presenza di eventuali caratteri tra codice impianto e codice tessera. Controllo codice impianto : SI/NO (MMMMMM). Codice tessera Lunghezza codice tessera : da 5 a 6 Posizione cifra unità codice tessera :dipende dalla lunghezza del codice impianto, dalla lunghezza del codice matricola e dalla presenza di eventuali caratteri tra codice impianto e codice tessera. :da 8 a 37 Lunghezza caratteri badge Controllo LRCC :SI/NO (LRCC o checksum).

Esempio:



FIG.3 (tessera a STANDARD non TELEDATA)

MANUALE OPERATIVO SERCHIO

Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3

pag. **52**/52

Giugno 2003

.

Vediamo come bisogna programmare i parametri badge affinché la tessera di fig.3 possa essere letta correttamente:

| Codice impianto | :001 (3 cifre) |
|---------------------------------------|--|
| Lunghezza codice impianto | :3 |
| Posizione cifra unità codice impianto | : 3 |
| Controllo codice impianto | : SI |
| Codice tessera | :12345 (5 cifre) |
| Lunghezza codice tessera | : 5 |
| Posizione cifra unità codice tessera | : 8 (codice impianto+codice matricola) |
| Lunghezza caratteri badge | : 8. |
| Controllo LRCC | :NO |

NOTA la lunghezza caratteri badge non può essere inferiore alla posizione cifra unità del codice tessera, se questo segue il codice impianto. Analogamente se il codice impianto segue il codice tessera. Il codice impianto non necessariamente deve precedere il codice matricola, può anche seguirlo.

Fig. 4 (tessera standard non TELEDATA)



Vediamo come bisogna programmare i parametri badge affinché la tessera di fig.4 possa essere letta correttamente:

| Codice impiar | nto | :000001 (6 cifre) | | |
|---------------|---------------------------|-----------------------------------|--|--|
| Lunghezza cod | dice impianto | :6 | | |
| Posizione cit | fra unità codice impianto | :14 | | |
| Controllo cod | dice impianto | : SI | | |
| Codice tesser | ra | :123456 (6 cifre) | | |
| Lunghezza cod | dice tessera | : 6 | | |
| Posizione cit | fra unità codice tessera | : 6 (lunghezza codice matricola). | | |
| Lunghezza cai | ratteri badge | :16 | | |
| Controllo LRC | CC | :NO | | |
| | | | | |

8 Configurazione della scheda di rete per il collegamento PC/AT lettore

La scheda di rete per la connesione lettori-centro per poter operare correttamente deve essere configurata secondo i passi operativi descritti di seguito:

1)Lettore non alimentato

2) Modello scheda di rete CoBox e Lantronix

- Collegare il cavetto TTL fornito in dotazione nel modo seguente:
- il lato con 4 fili sul morsetto a pettine della scheda di rete
- il lato con 6 fili sul morsetto JC2 del lettore avendo cura di far corrispondere il pin1 del morsetto JC2 al pin1 sulla scheda di rete. RTS/CTS devono essere ponticellati.

2bis) Modello scheda di rete TIBBO

- il cavo TTL è con 6 fili su entrambi i lati va collegato
 - lato lettore sul morsetto JC2

- lato scheda sul morsetto a pettine posto centralmente con 7 pin lasciando libero il pin NC. Il pin TX è il pin 1. Il cavo è pin to pin.

Sulla scheda il ponticello JP2 deve essere chiuso per ponticellare RTS/CTS.

3) Alimentare il lettore. La scheda prende l'alimentazione dal lettore

4) Collegare la scheda alla rete mediante cavo di rete. Sulla scheda il cavo di rete deve essere inserito nel connettore a plug

PROCEDURA PER CONFIGURARE LA SCHEDA DI RETE

Modello scheda di rete CoBox e Lantronix

1) Attivare il prompt del DOS

2) Eseguire la riga di comando:

arp –s ipaddressdaassegnare codicescheda

dove

ipaddressdaassegnare è l' indirizzo IP per riconoscere la scheda sulla rete, ad esempio 193.100.100.64 *codicescheda* è ETH-ADDRESS-DEVICE segnalato sulla scheda che tipicamente è della forma 00-20-4a-32-04-f4 e premere ENTER

Esempio: arp -s 193.100.100.64 00-20-4a-32-04-f4

3) Eseguire la riga di comando:

telenet ipaddressappenaassegnato 1 e premere ENTER. Questa operazione deve fallire Esempio: telenet 193.100.100.64 1

4) Eseguire la riga di comando:

telenet ipaddressappenaassegnato 9999 e premere ENTER. Questa operazione deve andare a buon fine. Se l' operazione ha successo appare una scritta che richiede di premere ENTER per entrare nel setup. Apparirà:

Change Setup:

0 Server Configuration
1 Channel 1 Configuration
6 Security
7 Factory defautls
8 Exit without save
9 Save and exit
Your Choice?

pag. **54**/54

4.1) Digitare 0 accanto a Your Choice e premere ENTER e: <u>assegnare nuovo ip-address premere ENTER per ogni richiesta</u> <u>SetGatway N premere ENTER</u> <u>NetMask 00 premere ENTER</u> <u>Change Telenet password No premere ENTER</u>

4.2) Quando ritorna il menu Change Setup selezionare la voce 1 e settare i seguenti parametri: Baud rate(default) digitare 4800 e premere ENTER

I/F Mode (4c): digitare 78 e premere ENTER

Flow 0 premere ENTER

Port IP (default): assegnare il valore che deve essere usato (eventualmente fornito dal sistemista) e premere ENTER

4.3) Per tutte le voci che vengono presentate lasciare il valore di default e premere ENTER fino a che riappare il menu Change Setup

4.4) digitare 9 per uscire salvando e premere ENTER

5) Togliere l'alimentazione alla scheda di rete, per assicurarsi che i dati appena programmati vengano memorizzati, aspettare qualche secondo quindi alimentare nuovamente la scheda.

Modello scheda di rete TIBBO

Per configurare la scheda installare il programma fornito in dotazione quindi da DS Manager procedere per l'assegnazione dell' IP-ADDRESS e dell' IP-PORT, la scheda deve operare in modalità slave. Quindi selezionando il tasto DS-Settings settare i parametri di linea che devono essere: baud rate 4800 Even Parit 7 bit dati 1 bit di stop.

ATTENZIONE

L' IP-ADDRESS e l' IP-PORT specificati in questa fase di configurazione della scheda di rete sono quelli che devono essere usati quando, nel SETUP del SERCHIO si configura il lettore cui è associata la scheda di rete.

MANUALE OPERATIVO SERCHIO

| Doc. S | SERCHIO | _03.doc | Rev. 3 | pag. 55 /55 Giugno 200 | 13 |
|--------------|------------|-----------|---------------|--|-----|
| INDI | CE | | | | |
| 1. | CONTR | OLLO | ACCESSI | | 2 |
| 1.1 | PER | COMINC | [ARE | | 2 |
| 1.2 | L' IN | STALLAZ | ZIONE DI SI | ERCHIO/SETUP CONTROLLO ACCESSI | 2 |
| 2. | SEQUE | NZE PE | CR LA PR | OGRAMMAZIONE ACCESSI | 3 |
| 3. SE | TUP | | ••••• | | 4 |
| 31 | L' in | TERFAC | CIA VIDEO I | DEL SETUP DI SERCHIO | 4 |
| 3.2 | LEFU | UNZIONI | DEL SETU | IP DI SERCHIO | 5 |
| | 3.2.1 | Abilitaz | zione per a | accedere al SETUP di SERCHIO | 5 |
| | 3.2.2 | Param | etri di Con | nunicazione | 6 |
| - | 3.2.4 | Prograi | mmazione d | dei parametri per la linea commutata | 6 |
| : | 3.2.5 | Selezion | ne linea tel | efonica | 6 |
| : | 3.2.6 | Program | mmazione s | soglia caduta linea | 7 |
| - | 3.2.7 | Numero | periferich | e programmate | 7 |
| - | 3.2.8 | Program | nmazione d | delle caratteristiche dei lettori | 7 |
| - | 3.2.9 | COME | MODIFIC | ARE I PARAMETRI CHE CARATTERIZZANO UNA PERIFERIC. | A 9 |
| - | 3.2.10 Pro | ogramm | azione dell | le Funzioni Rele' (FOX 100 Vers. 4.0 e successive) | 10 |
| - | 3.2.11 | Selezior | ne degli eve | enti da visualizzare | 11 |
| - | 3.2.12 | Program | mmazione d | dei parametri badge | 11 |
| - | 3.2.13 Pe | rcorso F | Presenze | | 12 |
| - | 3.2.14 Po | sti Parc | heggio | | 12 |
| - | 3.2.15 Ab | ilita Ant | tipassback. | | 13 |
| | 3.2.16 Rei | te/Abilit | azione | | 13 |
| - | 3.2.17 Rei | te/Dati . | ••••• | | 13 |
| 4. AP | PLICAT | TVO A | CCESSI | | 14 |
| 4.1 | INTERF | ACCIA | VIDEO DI | EL CONTROLLO ACCESSI | 14 |
| 4.2 | FINEST | RA EVI | ENTI | | 14 |
| 4.3 | FINEST | RA DI S | STATO | | 14 |
| 4.4 | LE FUNZ | IONI DI S | SERCHIO | | 15 |
| 4 | 4.4.1 | Abilitaz | tione per ad | ccedere all' applicativo SERCHIO | 17 |
| 4 | 4.4.2 | Program | mmazione d | delle fasce giornaliere | 17 |
| 4 | 4.4.3 | Program | mmazione d | delle fasce settimanali | 18 |
| 4 | 4.4.4 | Prograi | mmazione d | dei livelli di stato | 19 |
| 4 | 4.4.5 | Parziali | izzazione d | ei livelli di stato | 19 |
| 4 | 4.4.6 | Prograi | mmazione d | delle tessere | 20 |
| 4 | 4.4.7 | Cancell | lazione dell | le tessere programmate | 22 |
| 4 | 4.4.8 | Cancell | lazione tota | ıle tessere | 22 |
| 4 | 4.4.9 | Associa | zione del c | odice tessera ai dati anagrafici | 22 |
| 4 | 4.4.10 | Inserim | ento data i | nizio e fine dell'ora legale | 23 |
| 4 | 4.4.11 | Program | mmazione j | festività a data variabile | 24 |
| 4 | 4.4.12 | Invio de | ella passwo | ord ai lettori | 24 |
| 4 | 4.4.13 | Invio de | ella fascia o | oraria che regola il varco aperto | 24 |
| 4 | 4.4.14 | Invia la | programm | nazione completa ai lettori | 24 |

MANUALE OPERATIVO SERCHIO

| D | oc. SERCHIO | _03.doc | Rev. 3 | pag. 56 /56 | Giugno 2003 |
|----|-------------|------------|--------------|--|---------------------|
| | 4.4.15 | Cancell | la tutti i d | ati di programmazione inseriti | |
| | 4.4.16 | Invia tu | ıtta la pro | grammazione al lettore | |
| | 4.5 STAI | MPE | | , | |
| | 4.5.1 | Visualiz | zzazione e | stampa di tutti i transiti | |
| | 4.5.2 | Visualiz | zzazione e | stampa transiti per tessera | |
| | 4.5.3 | Visualiz | zzazione e | stampa transiti per reparto | |
| | 4.5.4 | Visualiz | zzazione e | stampa transiti per varco | |
| | 4.5.5 | Visualiz | zzazione e | stampa eventi | |
| | 4.5.6 | Visualiz | zzazione e | stampa della programmazione | |
| | 4.5.7 | Visualiz | zzazione e | stampa dell'associazione tessere-anagrafico. | |
| | 4.5.8 | Visualiz | zzazione e | stampa delle tessere a durata limitata | |
| | 4.5.9 | Visualiz | zzazione e | stampa delle tessere a transiti limitati | |
| | 4.5.10 | Abilitaz | zione e Di | abilitazione delle periferiche collegate | |
| | 4.5.11 | Coman | do di apei | tura porta | |
| | 4.5.12 | Aggiori | namento c | rologio | |
| | 4.5.13 | Scarica | imento Le | tore | |
| | 4.5.14 | Visione | e stato PIN | r | |
| | 4.5.15 | Visualiz | zza Codic | PIN | |
| | 4.5.16 | Cancell | lazione de | gli eventi dall'archivio | |
| | 4.5.17 | Cancell | lazione de | lla finestra eventi | |
| | 4.5.18 | Abilitaz | zione invi | transiti alla stampante | |
| | 4.5.19 | Display | y foto al tr | ansito | |
| | 4.5.20 | Funzion | ne di abili | tazione degli utenti | |
| | 4.5.21 | Funzion | ne di canc | ellazione degli utenti | |
| | 4.5.22 | Cambic | o della pa | sword | |
| | 4.5.23 | Ingress | o/Uscita | isitatori | |
| | 4.5.24 | Stampa | storico V | isitatori | |
| | 4.5.25 | Stampa | v Visitator | presenti | |
| | 4.5.26 | Gestion | ne Antipas | sback e Riabilita Tessera Antipassback | |
| | 4.5.27 | Backup | · | - | |
| | 4.5.28 | Gestion | ie Presenz | e Arnolan | |
| | 4.5.29 | Manute | enzione sis | tema /Tessere programmate | |
| | 4.5.30 | Manute | enzione sis | tema /Verifica tessera | |
| 5. | INSTALL | AZION | E PERIF | ERICA FOX | |
| | 5 1 STRUTT | ΠΡΑ ΗΑΙ | RDWARE | | 38 |
| | 52 CARATT | FRISTICI | HE OPER A | LIVE | 38 |
| | 5.3 SCH | IEMA N | MONTAC | GIO MECCANICO FOX (testa magnetica |) 40 |
| | 5.4 SCH | EMA ELI | ETTRICO F | DI INTERFACCIA FOX (TESTA MAGNETICA) | 41 |
| | 5.5 SCH | EMA ELI | ETTRICO E | DI INTERFACCIA FOX (TESTA MAGNETICA E TE | STA PROXIMITY) 42 |
| | 5.6 SCH | EMA ELI | ETTRICO E | DI INTERFACCIA FOX (N. 2 TESTE PROXIMITY) | 43 |
| | 57 SCHEM | A DI INTE | ERFACCIA | $\Gamma A MODEM E PC REMOTO$ | 44 |
| | 5 8 SCHEMA | DICOLI | LEGAMEN | TO CON SCHEDA TD389 (RS 485) SU BASE PC | 46 |
| | 5.9 SETTA | GGIO D | DEI DIP-S | WITCHES | |
| 6 | SCHEMI F |)I INTF | RFACC | AMENTO | 48 |
| U | | / 11 / I I | | | |
| 7 | FORMAT | D CODI | ICE TES | SERA TELEDATA | |
| | | | 5151 | EMI DI SICUREZZA | |

TELEDATA Milano-Pisa

MANUALE OPERATIVO SERCHIO pag. 57/57

Doc. SERCHIO_03.doc Rev. 3

Giugno 2003

| 8 CONFIGURAZIONE DELLA SCHEDA DI RETE PER IL COLLEGAMENTO PC/AT | |
|---|----|
| LETTORE | 53 |